

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. LIII

N. 2

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE CENTRALE E DELLE COMMISSIONI REGIONALI PER L'IMPIEGO (Anno 1993)

(Articolo 26, ultimo comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675)

***Presentata dal ministro del lavoro e della previdenza sociale
(TREU)***

Trasmessa alla Presidenza il 12 dicembre 1996

PAGINA BIANCA

INDICE

Quadro di riferimento	Pag.	7
Attività della Commissione centrale per l'impiego	»	11
REGIONI:		
Valle d'Aosta	»	17
Piemonte	»	23
Lombardia	»	32
Veneto	»	41
Bolzano	»	47
Trento	»	53
Friuli-Venezia Giulia	»	59
Liguria	»	69
Emilia-Romagna	»	76
Toscana	»	84
Umbria	»	89
Marche	»	95
Lazio	»	102
Abruzzo	»	107
Molise	»	113
Basilicata	»	118
Puglia	»	124
Calabria	»	129
Sardegna	»	135

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
SULL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE CENTRALE
E DELLE COMMISSIONI REGIONALI PER L'IMPIEGO
(Anno 1993)

PAGINA BIANCA

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE GENERALE PER L'IMPIEGO DIV. I,

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALLE COMMISSIONI CENTRALE E
REGIONALI PER L'IMPIEGO - ANNO 1993

QUADRO DI RIFERIMENTO

Nel panorama legislativo del 1993 grande rilievo assume la legge 19 luglio 1993, n. 236, che raccoglie una serie di decreti emanati, a salvaguardia dei livelli occupazionali, tra la fine del 1992 e la prima metà del 1993. Il provvedimento, che apporta modifiche significative alla legge 223/91, introduce nuove misure volte, da un lato, ad incentivare l'occupazione, dall'altro, a contenere gli effetti della crisi economica tutelando i redditi dei lavoratori espulsi in modo temporaneo o definitivo dal processo produttivo.

In tale ottica la legge istituisce, all'art. 1, il Fondo per l'occupazione. Tale Fondo, alimentato con stanziamenti in bilancio dello Stato e con contributi erogati dalla Comunità europea, è volto a consentire, per gli anni 1993 - 95 e nelle aree svantaggiate e colpite da processi di ristrutturazione e declino industriale, l'avvio di nuovi programmi di reindustrializzazione o di nuove iniziative produttive che comportano occupazione aggiunta.

Una quota del Fondo viene riservata anche al finanziamento di iniziative che prevedono lo sviluppo di imprese giovanili nelle aree del Mezzogiorno.

La legge, poi, in materia di politica dell'impiego, estende la mobilità anche alle aziende con meno di 15 dipendenti e non rientranti nel campo di applicazione della CIGS e, relativamente a quest'ultima, ne allarga il

ricorso a nuovi settori e ad imprese con un numero ridotto di addetti, come nel caso del commercio. Amplia il campo di intervento della Cassa integrazione ordinaria, incentiva il ricorso ai contratti di solidarietà e innalza il trattamento dell'indennità ordinaria di disoccupazione al 25% dell'ultima retribuzione percepita.

Un importante intervento, infine, si colloca sul versante della gestione del mercato del lavoro. La legge n. 236, nell'organizzare un programma di misure urgenti per l'occupazione, ha voluto rilanciare il ruolo delle strutture pubbliche del collocamento, restituendo loro la funzione di promozione e di propulsione nel "progettare modelli e strumenti di gestione attiva della mobilità e di sviluppo della nuova occupazione". Muovendosi in tale ottica il provvedimento promuove uno stretto raccordo tra sezioni circoscrizionali, Agenzie per l'impiego, Commissioni Regionali per l'Impiego e Regioni.

Il Protocollo d'intesa tra parti sociali e Governo del 23 luglio 1993 sottolinea la necessità di un'azione coordinata delle politiche per l'occupazione, da attuarsi da parte dei ministeri interessati con il concorso delle organizzazioni sindacali e delle associazioni datoriali.

Dopo l'estate il Governo ha emanato numerosi decreti volti ad aumentare la flessibilità e a garantire il reddito dei lavoratori eccedenti.

Il provvedimento di maggiore interesse riguarda "disposizioni in materia di lavori socialmente utili, inserimento professionale dei giovani e contratti di formazione a lavoro" (D.L. 18.11.93, n. 462).

Nella situazione di recessione che ancora interessa il nostro Paese il legislatore ha ritenuto necessario e urgente potenziare l'utilizzo dei lavoratori in CIGS e in mobilità in attività socialmente utili che, oltre a svolgere una funzione economica e sociale, si concretizzano nei processi formativi necessari per sviluppare nuove capacità professionali.

Numerosi sono gli ambiti in cui i lavoratori socialmente utili possono trovare la loro collocazione: dalla salvaguardia dell'ambiente e dei centri urbani al recupero del patrimonio storico artistico. La partecipazione agli LSU non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta né la cancellazione dalle liste di mobilità o di collocamento, né la perdita del trattamento straordinario di integrazione salariale o di indennità di mobilità. I soggetti proponenti, per la predisposizione dei progetti, il cui ambito può essere nazionale, interregionale o locale, possono avvalersi del supporto tecnico delle Agenzie per l'impiego. Ha promosso LSU in

modo particolare la GEPI che, al 31 dicembre 1993, risulta avere avviato 5.303 lavoratori in carica a tutte le sue Società di reimpiego.

Tra gli interventi di politica dell'impiego rivolti a favorire l'occupazione femminile e rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro, la legge 10 aprile 1991, n. 125 ha esplicato i suoi effetti anche nel 1993. Essa ha previsto il finanziamento di progetti che potessero dare attuazione ai principi su indicati. Tali progetti "di azioni positive per le donne" possono essere presentati da imprese, anche in forma cooperativa, da consorzi, da enti pubblici, da associazioni sindacali dei lavoratori e da centri di formazione professionale. I progetti presentati nel 1993 sono stati 207 pari ad una richiesta di contributi di circa 180 miliardi. Il Comitato ad hoc istituito presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'analisi e la valutazione dei progetti presentati ha espresso parere favorevole per 66 progetti, di cui 31 nell'Italia settentrionale, 18 nell'Italia centrale e 17 nell'Italia meridionale. Lo stanziamento di competenza per l'anno 1993 è stato pari a circa 9 miliardi di lire.

In materia di formazione e lavoro, in un momento di particolare difficoltà del mercato del lavoro, il legislatore è intervenuto con il citato D.L. 18 novembre 1993, n. 462. In particolare, due sono i correttivi più importanti apportati a questa tipologia di contratto. Essi riguardano, da un lato, l'ampliamento della fascia dei giovani che possano utilizzare tale contratto (16 - 32 anni), dall'altro, la distinzione di due diverse tipologie di contratto: il primo volto all'acquisizione di professionalità intermedie o elevate, il secondo mirato essenzialmente ad agevolare l'inserimento professionale del segmento giovanile nel mondo del lavoro.

Nel 1993 i giovani immessi con questa forma di impiego nel mondo del lavoro sono stati 188.952 di cui 112.546 maschi. Il settore economico che ha fatto ricorso maggiormente a questo tipo di contratto è stato l'industria (con 96.585 lavoratori avviati), seguito, in ordine di importanza, dai servizi (con 91.707 lavoratori avviati). Dal punto di vista dell'ampiezza, le imprese maggiormente interessate ai contratti sono state quelle con meno di 50 dipendenti.

Tabella 4.3 - Contratti di formazione e lavoro
(Ex art. 3 Legge 863/84 - Periodo Gennaio/Dicembre 1993)

REGIONI	LAVORATORI AVVIATI			CLASSI DI ETÀ			TITOLO DI STUDIO		
	Maschi	Femmine	Totale	15/18	19/24	25/29	Obbl.	Dipl.	Laurea
Val d'Aosta	462	246	708	42	466	200	528	174	6
Piemonte	9.374	5.866	15.240	657	10.870	3.713	9.210	5.575	455
Lombardia	19.507	15.122	34.629	7.657	20.934	6.038	19.884	12.941	1.804
Bolzano	793	672	1.465	265	972	228	868	563	34
Trento	2.568	1.431	3.999	437	2.641	921	2.706	1.220	73
Veneto	11.271	8.717	19.988	1.251	13.815	4.922	13.447	6.254	287
Friuli-Venezia G.	4.553	2.522	7.075	684	4.561	1.830	4.572	2.387	116
Liguria	1.771	1.069	2.840	22	1.883	935	1.915	811	114
Emilia Romagna	10.553	6.763	17.316	927	11.794	4.595	10.804	6.049	463
Toscana	7.607	4.845	12.452	270	8.812	3.370	8.005	3.414	1.033
Umbria	2.364	1.160	3.524	32	2.018	1.474	1.774	1.689	61
Marche	1.783	1.050	2.833	62	1.827	944	1.759	1.025	49
Lazio	13.034	9.813	22.847	559	13.126	9.162	13.208	8.991	648
Abruzzo	2.959	2.347	5.306	135	2.864	2.307	3.795	1.471	40
Molise	687	356	1.043	91	555	397	567	472	4
Campania	7.610	4.119	11.729	665	5.536	5.528	7.874	3.513	342
Basilicata	1.678	686	2.364	87	1.346	931	1.687	671	6
Puglia	6.342	4.281	10.623	674	5.762	4.187	7.702	2.776	145
Calabria	1.629	950	2.579	153	1.346	1.080	1.581	898	100
Sicilia	2.366	1.615	3.981	146	1.973	1.862	2.331	1.459	191
Sardegna	3.635	2.776	6.411	277	3.436	2.698	4.467	1.847	97
ITALIA	112.546	76.406	188.952	15.093	116.537	57.322	118.684	64.200	6.068

Fonte: Ministero del Lavoro - Osservatorio del Mercato del Lavoro.

Segue: Tabella 4.3 - Contratti di formazione e lavoro
(Ex art. 3 Legge 863/84 - Periodo Gennaio/Dicembre 1993)

REGIONI	LAVORATORI AVVIATI			SETTORI PRODUTTIVI			CLASSE D'AMPIEZZA IMPRESA			
	Maschi	Femmine	Totale	Agr.	Ind.	Ser.	0/49	50/249	250/499	+ 500
Val d'Aosta	462	246	708	44	332	332	622	66	16	4
Piemonte	9.374	5.866	15.240	26	8.434	6.780	10.323	2.990	1.001	926
Lombardia	19.507	15.122	34.629	117	17.005	17.507	23.899	5.305	1.440	3.985
Bolzano	793	672	1.465	1	675	789	1.023	261	106	75
Trento	2.568	1.431	3.999	17	2.093	1.889	3.328	548	46	77
Veneto	11.271	8.717	19.988	89	13.293	6.606	15.524	2.710	896	858
Friuli-Venezia G.	4.553	2.522	7.075	20	4.159	2.896	4.943	1.160	608	364
Liguria	1.771	1.069	2.840	4	1.308	1.528	2.283	246	52	259
Emilia Romagna	10.553	6.763	17.316	100	10.688	6.528	13.130	2.149	785	1.252
Toscana	7.607	4.845	12.452	106	6.908	5.438	10.772	967	273	440
Umbria	2.364	1.160	3.524	11	2.238	1.275	3.184	240	74	26
Marche	1.783	1.050	2.833	0	1.845	988	2.354	366	36	77
Lazio	13.034	9.813	22.847	13	8.438	14.396	19.308	1.716	753	1.070
Abruzzo	2.959	2.347	5.306	1	2.359	2.946	4.393	649	138	126
Molise	687	356	1.043	0	582	461	847	187	6	3
Campania	7.610	4.119	11.729	41	5.474	6.214	10.099	1.246	104	250
Basilicata	1.678	686	2.364	2	1.548	814	1.292	311	106	655
Puglia	6.342	4.281	10.623	17	5.824	4.782	9.352	831	363	77
Calabria	1.629	950	2.579	1	950	1.628	2.244	178	75	82
Sicilia	2.366	1.615	3.981	31	1.295	2.655	3.100	689	133	59
Sardegna	3.635	2.776	6.411	19	1.137	5.255	5.666	482	22	241
ITALIA	112.546	76.406	188.952	660	96.585	91.707	147.684	23.297	7.063	10.906

Fonte: Ministero del Lavoro - Osservatorio del Mercato del Lavoro.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE CENTRALE IMPIEGO

Nel corso del 1993, la Commissione Centrale per l'impiego ha tenuto 5 riunioni, pronunciandosi sui seguenti argomenti:

- in materia di formazione professionale, la C.C.I., ha espresso il proprio parere favorevole, ai sensi dell'art. 17 della legge 845/78, in merito all'erogazione del contributo dell'ISFOL per il 1993 (per lire 10.300 milioni) e alla regione Sardegna per il 1992 (per residue lire 6.868 milioni) imputate al cap. 8055 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e P.S. La commissione ha inoltre espresso parere favorevole sul programma di studio, ricerca, informazione, documentazione, e sperimentazione nel campo della formazione professionale per l'anno 1993 (art. 18, lett. f), le cui linee guida si concretizzano in una maggiore selettività dei progetti di ricerca presentati e degli enti proponenti, nonché in una maggiore incidenza dell'attività di valutazione (ex ante ed ex post) dei programmi. In relazione al documento in questione vari sono stati gli interventi che si sono conclusi con suggerimenti e proposte di miglioramento in relazione alle esigenze di conoscenza del funzionamento dei servizi dell'impiego rispetto alle esperienze di altri Paesi. Sempre in tema di formazione professionale, viene approvata la variazione al preventivo finanziario del bilancio 1993 del Fondo di rotazione, ai sensi dell'art. 9, comma 7, della legge 236/93 (delibera del 9.12.93). Tutte le parti concordano sulla opportunità che i documenti contabili, di cui è stata presa visione, vengano accompagnati da una relazione espositiva sui criteri di gestione del Fondo. L'Amministrazione assicura una maggiore informazione in sede di Sottocomitato per la formazione professionale in occasione delle prossime consultazioni relative a materie di bilancio.
- La C.C.I. ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla nomina dei Direttori delle Agenzie per l'impiego delle Regioni Piemonte, Lombardia, Lazio, Basilicata, Calabria, Campania, Liguria, Marche, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto e Molise, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 28.2.87, n. 56; la Commissione ha altresì espresso il proprio parere favorevole in merito alla Convenzione con la Regione Sardegna per il riconoscimento della locale Agenzia del Lavoro, ai sensi dell'art. 24, comma 7, della legge

n. 56/1987 (delibera del 27.10.1993).

- Con delibera del 27.10.1993, la C.C.I. ha espresso il proprio parere favorevole sulla direttiva generale alle C.R.I. in ordine all'approvazione dei progetti di formazione e lavoro; nel corso della discussione viene sottolineata l'esigenza di assicurare tempestivamente criteri omogenei di applicazione della normativa su tutto il territorio nazionale, pur essendo prossima una modifica legislativa della materia.
 - In ottemperanza all'art. 26, u.c., della legge 675/77, la Commissione ha espresso parere favorevole in merito alla relazione al Parlamento sull'attività svolta nell'anno 1991 da essa e dalle Commissioni Regionali per l'Impiego.
 - La Commissione ha ricostituito, nel proprio ambito, apposite Sottocommissioni per l'espletamento delle proprie competenze in materia di:
 - a) approvazione dei progetti interregionali di formazione e lavoro ed espressione del parere sul recepimento delle regolamentazioni contrattuali ovvero degli ordini professionali (art. 3, legge 19.12.84, n. 863);
 - b) approvazione di progetti per i lavori socialmente utili (legge 19.7.94, n. 451);
 - c) formazione professionale in relazione ai compiti previsti dall'art. 9, commi 7 e 8, legge 236/93.
- La C.C.I. ha inoltre designato i propri rappresentanti in seno alla Commissione Centrale per il collocamento degli invalidi.

Sul piano propositivo e' stata rappresentata l'esigenza di rivedere il ruolo della C.C.I., potenziando le sue funzioni istituzionali in materia di politica attiva del lavoro. Nel corso delle riunioni e' stato fatto riferimento piu' volte ai provvedimenti adottati dal Governo per fronteggiare la grave situazione occupazionale del Paese ed in attuazione di quanto previsto dall'Accordo con le parti sociali del 23.7.93. In tema di Agenzie per l'impiego, e' stato avviato un dibattito sull'attività e sulle procedure per la nomina dei Direttori allo scopo di fornire un orientamento funzionale sul loro ruolo.

E' stata infine deliberata la costituzione di gruppi di lavoro per la revisione del Regolamento di funzionamento della Commissione e per lo studio di criteri omogenei per la rilevazione degli iscritti al collocamento da parte delle C.R.I.

QUADRO DELLE RIUNIONI VALIDE DELLE COMMISSIONI REGIONALI E DELLE SOTTOCOMMISSIONI COSTITUITE PER SPECIFICI COMPITI - ANNO 1993 (COME DA VERBALI RICEVUTI)

Riunioni valide			
Commissioni Reg.li	Comm.ri Reg.li	Sottocomm.ne F.L.	Altre Sottocomm
VALLE D'AOSTA	12	= =	= =
PIEMONTE	18	= =	= =
LOMBARDIA	10	110	76
TRENTO *	dati n.p.**	dati n.p.**	dati n.p.**
BOLZANO*	4	49	36
VENETO	21	14	9
FRIULI V.G.	6	12	= =
LIGURIA	12	= =	= =
EMILIA ROMAGNA	19	61	21
TOSCANA	18	48	18
UMBRIA	12	12	= =
MARCHE	16	45	10
LAZIO	29	35	10
ABRUZZO	11	= =	= =
MOLISE	9	13	= =
CAMPANIA	dati n.p.**	dati n.p.**	dati n.p.**
BASILICATA	13	12	= =
PUGLIA	13	= =	35
CALABRIA	9	5	35
SICILIA	dati n.p.**	dati n.p.**	dati n.p.**
SARDEGNA	11	= =	16

* Commissione provinciale
 ** dati non pervenuti

Comm2

PAGINA BIANCA

REGIONI

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**DIREZIONE GENERALE IMPIEGO****DIVISIONE I**

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO**ANNO 1993****N. 12 RIUNIONI C.R.I. VALLE D'AOSTA****NOTE:** _____
_____**N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____**
_____**N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____**
_____**N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____**
_____**N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____**

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

LEGGE 56/87

- ART.1 ESAME SITUAZIONE RECAPITI PERIODICI,
IPOTESI DI CHIUSURA PER ALCUNI.
- ART.5 SERVIZIO DI PRESELEZIONE DA PARTE
DELLE SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER
L'IMPIEGO: PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA'
IN DUE FASI: NELLA Ia SPERIMENTAZIONE
PER LA COPERTURA DELLA RISERVA DEL 12%
(ART.25 L.223/91); NELLA IIa ALLARGAMENTO
GENERALIZZATO AD OGNI OCCASIONE DI LAVORO
(ART.5.D.M.21. 12-1992,n 573).

LEGGE 223/91

- ~~ART.6~~ ESAME DOMANDE E APPROVAZIONE LISTE DI
MOBILITA'.
- ART.9 CO.3 ESAME DELLE CANCELLAZIONI DALLE LISTE DI
MOBILITA'.
- ART.28 CO.2
- ART.5 ESAME DEI CRITERI D'INSERIMENTO NELLE
LISTE DI MOBILITA' DELLE DOMANDE PRESENTATE
DAI LAVORATORI (AI SENSI DELL'ART.4
L.236/93)
- ART.6 ISTITUZIONE DI UNA RISERVA NELLE ASSUNZIONI
DEL SETTORE AGRICOLO PER I LAVORATORI
ULTRAQUARANTACINQUENNI ISCRITTI NELLE
LISTE DI MOBILITA' EX ART.6.
ESAME BOZZA DELIBERA.
- ART.6 VERIFICA SITUAZIONE LAVORATORI DIPENDENTI
DELLE IMPRESE DI SPEDIZIONE E INSERIMENTO
NELLE LISTE DI MOBILITA' AI SENSI DEL
D.L.94/93.
- ART.7 SOLLECITAZIONE AL MINISTERO DEL LAVORO PER
UNA RAPIDA APPLICABILITA' DELLE LIQUIDAZIONI
IN UN'UNICA SOLUZIONE DELL'INDENNITA' DI
MOBILITA' A LAVORATORI CHE INTRAPRENDONO
UN'ATTIVITA' AUTONOMA.

LEGGE 863/84

ART.3

ESAME PROGETTI DI FORMAZIONE LAVORO

**ESAME DEL PROGETTO PILOTA "FORMAZIONE
PER I GIOVANI ASSUNTI CON CONTRATTO DI
FORMAZIONE E LAVORO" PREDISPOSTO
DALL'AGENZIA DEL LAVORO DELLA VALLE
D'AOSTA IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO.**

**RIUNIONE DEL
10.9.93
VERBALE n 167**

**ESAME DELLA NUOVA BOZZA DI MODELLO DI
RICHIESTA DEL PROGETTO DI FORMAZIONE
LAVORO.**

LEGGE 236/1993

**L.236/93
ART.4**

**INSERIMENTO A DOMANDA NELLA LISTA
DI MOBILITA' DELLA CIRCOSCRIZIONE
DI RESIDENZA E NON DI PROVENIENZA
AZIENDALE (COORDINAMENTO ATTIVITA' CON
IL PIEMONTE).**

ALTRE LEGGI

~~D.L. 18.11.93~~

n 462

ESAME PROGETTI SOCIALMENTE UTILI
IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO AL
D.L. 18.11.93. n 462 "DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI LAVORI SOCIALMENTE
UTILI, INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI
GIOVANI E CONTRATTI DI FORMAZIONE
LAVORO."

D.L. 22/6/93

n 200

NORME IN MATERIA DI LAVORO STAGIONALE
DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NEL
TERRITORIO NAZIONALE: DETERMINAZIONE
DELLA PREVISIONE DEL FABBISOGNO
REGIONALE DI MANO D'OPERA STAGIONALE
PER L'ANNO '94

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO**ISCRITTI** N. _____ ANNO 199 N. _____

di cui:

- **GIOVANI** N. _____ ANNO 199 N. _____- **DONNE** N. _____ ANNO 199 N. _____**CESSATI** N. _____ ANNO 199 N. _____**AVVIATI** N. _____ ANNO 199 N. _____**NOTE:**RIUNIONE
DEL 1°-4-93LA C.R.I. HA PRESO IN ESAME LA SITUAZIONE
DEI LAVORATORI CENDA.- HA ESPRESSO IL PROPRIO PARERE SUL PROGRAMMA
REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER
L'ANNO 1993.- LA C.R.I. HA ESAMINATO LA SITUAZIONE DEI
LAVORATORI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DI
SPEDIZIONE LICENZIATI A CAUSA DELL'APERTURA
FRONTIERE PREVISTA DELLA CEE E HA
PROVVEDUTO AL LORO INSERIMENTO NELLA LISTA
DI MOBILITA' AI SENSI DEL D.L. 94/93
- E' NETTAMENTE DIMINUITA L'ATTIVITA' PER
L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI
A CAUSA DEL COSTANTE CALO NELL'UTILIZZO
DI QUESTA FORMA DI ACCESSO AL MERCATO DEL
LAVORO; E' AUMENTATA INVECE L'ATTIVITA' DI
INDIRIZZO E PROPULSIONE DELLA COMM.NE SU VARI
ASPETTI DEL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 18 RIUNIONI C.R.I. PIEMONTE

NOTE: Approvate 41 delibere

N. RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE

N. RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE

N. RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE

N. RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE

N. RIUNIONI GRUPPI INFORMALI

PROGETTI DI FORMAZIONE N. circa
9.000

ANNO 1992

esaminati

NOTE:

PROGETTI APPROVATI	N.	ANNO 1992
1. ...	...	...
2. ...	...	...
3. ...	...	...
4. ...	...	...
5. ...	...	...
6. ...	...	...
7. ...	...	...
8. ...	...	...
9. ...	...	...
10. ...	...	...
11. ...	...	...
12. ...	...	...
13. ...	...	...
14. ...	...	...
15. ...	...	...
16. ...	...	...
17. ...	...	...
18. ...	...	...
19. ...	...	...
20. ...	...	...
21. ...	...	...
22. ...	...	...
23. ...	...	...
24. ...	...	...
25. ...	...	...
26. ...	...	...
27. ...	...	...
28. ...	...	...
29. ...	...	...
30. ...	...	...
31. ...	...	...
32. ...	...	...
33. ...	...	...
34. ...	...	...
35. ...	...	...
36. ...	...	...
37. ...	...	...
38. ...	...	...
39. ...	...	...
40. ...	...	...
41. ...	...	...
42. ...	...	...
43. ...	...	...
44. ...	...	...
45. ...	...	...
46. ...	...	...
47. ...	...	...
48. ...	...	...
49. ...	...	...
50. ...	...	...
51. ...	...	...
52. ...	...	...
53. ...	...	...
54. ...	...	...
55. ...	...	...
56. ...	...	...
57. ...	...	...
58. ...	...	...
59. ...	...	...
60. ...	...	...
61. ...	...	...
62. ...	...	...
63. ...	...	...
64. ...	...	...
65. ...	...	...
66. ...	...	...
67. ...	...	...
68. ...	...	...
69. ...	...	...
70. ...	...	...
71. ...	...	...
72. ...	...	...
73. ...	...	...
74. ...	...	...
75. ...	...	...
76. ...	...	...
77. ...	...	...
78. ...	...	...
79. ...	...	...
80. ...	...	...
81. ...	...	...
82. ...	...	...
83. ...	...	...
84. ...	...	...
85. ...	...	...
86. ...	...	...
87. ...	...	...
88. ...	...	...
89. ...	...	...
90. ...	...	...
91. ...	...	...
92. ...	...	...
93. ...	...	...
94. ...	...	...
95. ...	...	...
96. ...	...	...
97. ...	...	...
98. ...	...	...
99. ...	...	...
100. ...	...	...

NOTE:

UNITA' INTERESSATE N. ^{circa} 20.000 ANNO 1992

NOTE:

OSSERVAZIONI: - Il 13.1.1993 la C.R.I. prendendo visione della nota preparativa predisposta dal "Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione" istituito c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la definizione delle aree di crisi e dei criteri di intervento della TASK-FORCE esprime vivo stupore per l'esclusione della Regione Piemonte dalle aree sulle quali è indispensabile un intervento immediato per l'emergenza occupazione.

- Un numero considerevole di deliberazioni assunte riguarda i progetti per l'esecuzione di opere o di servizi di pubblica utilità predisposti dai competenti organi delle amm.ni statali ed Enti Pubblici (di cui all'art. 1 D.L. 3.2.93 n° 29). Questi progetti sono finalizzati all'utilizzo temporaneo di lavoratori fruanti del trattamento di CIGS e/o iscritti nelle liste di mobilità. I progetti presentati sono 23. Sono stati utilizzati n° 252 lavoratori. (118 in CIGS e 134 in mobilità).
- La C.R.I. nel corso dell'anno ha provveduto all'aggiornamento della lista di mobilità, ove sono stati inseriti circa 16.000 lavoratori.

LEGGE 56/87

ARTT. 1 E 2
(DELIB. N. 29
DEL 6.9.93)

LA CRI DELIBERA DI PROPORRE CHE NELL' AMBITO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI VENGANO VARIATI GLI AMBITI TERRITORIALI, DELLE SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI PER L'IMPIEGO E PER IL COLLOCAMENTO IN AGRICOLTURA.

ARTT. 5, 17 E 25

ACCORDO SINDACALE DEL 1° 2.93 IN MATERIA DI MERCATO DEL LAVORO NEL MONREGALESE.

ART. 16

INDAGINE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI. DETERMINAZIONI CRI (16.6.93).

ART. 17
(DELIB. N. 5
DEL 11.3.93

- ESAME E DETERMINAZIONE D'APPROVARE - DA PARTE DELLA CRI - LA RICHIESTA DI CONVENZIONE DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA VAL TANARO - MONGIA - CEVETTA, PER L'ASSUNZIONE DI 50 OPERAI FORESTALI NELL'ANNO '93.
- SONO STATE PRESENTATE N. 517 CONVENZIONI - EX ART. 17 - RIGUARDANTI AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE ALLA FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI, ALLA CONFCOLTIVATORI DELLA PROV. DI CUNEO E ALLA CONFAGRICOLTURA (UNIONE PROV. LE AGRICOLTORI PROV. CUNEO).
LO STRUMENTO DELLA CONVENZIONE TRA LE COMM. NE E LE AZIENDE AGRICOLE SI E' RIVELATO VALIDO.

LEGGE 223/91

ARTT. 4 E 24
(DELIB. N. 18
DEL 16.6.93)

PROPOSTA IN DEROGA AL DIRITTO DI
PRECEDENZA DI CUI AL CO. 6 ART. 15 DELLA
L. 264/49- (DELIBERA NON APPROVATA DEL M.
L.P.S.)

ART. 5 CO. 5
(DELIB. VARIE)

ESAME ED EVENTUALI DETERMINAZIONI
C.R.I. SULLE PROCEDURE CUI SONO TENUTE LE
AZIENDE CHE HANNO MESSO IN MOBILITA'
LAVORATORI PER INTERROMPERE IL
VERSAMENTO ALL'INPS DELLE SOMME DOVUTE.

ART. 6 CO. 2
(DELIB. VARIE)

LISTA DI MOBILITA' - APPROVAZIONE E
MODALITA' DI ISCRIZIONE.

ART. 6 CO. 4
(E L.N. 390/81 ART.
1 BIS)
(DELIB. VARIE)

ESAME DEI PROGETTI DI VARI COMUNI
PIEMONTESI ED EVENTUALI DETERMINAZIONI
CRI PER L'UTILIZZO TEMPORANEO DI
LAVORATORI ISCRITTI NELLA LISTA DI
MOBILITA'.

ART. 9 CO. 6/CO. 1
LETT. D PAR. A)
(DELIB. VARIE)

CANCELLAZIONE DALLE LISTE DI MOBILITA'
DETERMINAZIONI CRI.

ART. 7 CO. 1
(+ D.L. 20.5.93-
N. 148-ART. 6 CO. 7)
(DELIB. 25
DELL'8.7.93)

CRITERI DETTATI DALLA C.R.I. PER
L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA.

LEGGE 863/84

ART. 3
(DELIB. VARIE)

ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTI DI
FORMAZIONE LAVORO.

LEGGE 125/91

PARTICOLARMENTE PROFICUA E' STATA L'ATTIVITA' SVOLTA DAL CONSIGLIERE DI PARITA'.

SI E' CERCATO DI CREARE UNA NUOVA CONSAPEVOLEZZA SUI DIRITTI DELLE DONNE PORTANDO ALLA LUCE PROBLEMATICHE RIMASTE A LUNGO SENZA SOLUZIONE.

INOLTRE AL FINE DI RACCOGLIERE INFORMAZIONI, DISPONIBILITA' A COLLABORARE, SUGGERIMENTI PER UNA UTILE ATTUAZIONE DELLA LEGGE 125/91 SONO STATI PROMOSSI INCONTRI, A CUI SONO STATI INVITATI ANCHE I COMPONENTI DELLA C.R.I. NEL CORSO DEI QUALI E' EMERSO DA PARTE DI TUTTI UN FORTE INTERESSE PER ISTITUIRE:

- 1) UN COORDINAMENTO DELLE INFORMAZIONI REPERIBILI UTILI AD INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO REGIONALE;
- 2) UNO STUDIO DELLE MODALITA' DI COLLABORAZIONE FRA ENTI, ASSOCIAZIONI, ESPERTE/I PER LO STUDIO DI PROPOSTE DI POLITICHE ATTIVE SUL MERCATO DEL LAVORO DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA C.R.I.
- 3) UN POTENZIAMENTO DEL LAVORO DI "SPORTELLO".
- 4) UNO STUDIO DI NUOVE MODALITA' DI RAPPORTO FRA LO SPORTELLO, IL GRUPPO DI LAVORO E L'UNIVERSITA' PER PROPORRE A QUEST'ULTIMA IN MODO FORMALE UNA RICERCA IN CAMPO ECONOMICO, SOCIOLOGICO, PSICOLOGICO SUL MERCATO DEL LAVORO PRESENTE E FUTURO E IL SUO RAPPORTO CON LA PRESENZA FEMMINILE.
- 5) UN INTERESSE PER LE INIZIATIVE SVILUPPATE IN FRANCIA CONOSCIUTE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DEGLI EUROCONSIGLIERI.
- 6) UN'ATTENZIONE PER LO STUDIO DI MODALITA' EFFICACI PER L'INCONTRO DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA GUARDANDO ANCHE ALLA POSSIBILITA' DI ATTUARE INIZIATIVE SPERIMENTALI.
- 7) UN INTERESSE PER UN'ATTUAZIONE PRATICA DELLA LEGGE 125/91 E PER L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE CHE CONVERGE SULL'UTILITA' DI PROMUOVERE NUOVE "INIZIATIVE LOCALI PER L'OCCUPAZIONE".

LEGGE 125/91

A TAL PROPOSITO SONO STATI ISTITUITI 5 GRUPPI DI LAVORO.

- | | |
|----------------|--|
| PRIMO GRUPPO | : ISTRUZIONE - ORIENTAMENTO |
| SECONDO GRUPPO | : POLITICHE DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELL'IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE |
| TERZO GRUPPO | : PROBLEMI DI RICOLLOCAZIONE DEI LAVORA-
TORI. |
| QUARTO GRUPPO | : INCONTRO DOMANDA/OFFERTA DI LAVORO |
| QUINTO GRUPPO | : COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE |
| OBIETTIVO | : DICHIARATO E' STATO CREARE UNA RETE DI
COLLEGAMENTI TRA ENTI E ASSOCIAZIONI
PER STUDIARE INSIEME L'OTTIMIZZAZIONE
DELLE RISORSE GIA' ESISTENTI NELLA
NOSTRA REGIONE E PROMUOVERE NEL CONTE-
STO DELLA LEGGE, AZIONI POSITIVE
RIVOLTE ALLE DONNE. |

ALTRE LEGGI e INIZIATIVE

D.L. 22.6.1993
N.200
(DELIB. 2.8.93)

LA CRI HA DETERMINATO (PER L'ANNO 94) NELLA MISURA DI CIRCA 1000 UNITA', IL FABBISOGNO DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA DA ADIBIRE NEI SETTORI NEI QUALI L'ANDAMENTO DEL LAVORO E' PREVALENTEMENTE STAGIONALE.

L. 24.7.1981
N. 390, ART.1 BIS
(DELIBERE VARIE)
(+ L. 27.12.84, N.18
ART. 3, CO.2
(DELIBERE VARIE)

LA C.R.I. ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA UTILIZZAZIONE IN OPERE DI PUBBLICA UTILITA' DEI LAVORATORI, DI CUI AL RELATIVO PROGETTO DELL'AMM.NE PROV.LE DI ASTI, CALLIANO, CASTAGNOLE M.TO, GRANA, CELLE ENOMOMDO, DUSINO SAN MICHELE, ISOLA D'ASTI, CISTERNA D'ASTI, CAPRIGLIO, IN C.I.G.S.

L.29.12.1990
N. 407, ART.8
(RIUNIONE DEL 1°.2.93)

DISPOSIZIONI DIVERSE PER L'ATTUAZIONE DELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 1991-1993. ESAME ED EVENTUALI DETERMINAZIONI C.R.I.

ESAME ED EVENTUALI DETERMINAZIONI CRI SUGLI ACCORDI SINDACALI DELL'8.11.1990 E DEL 5.11.1990 TRA ASCOM TORINO E FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL, UILTUCS UIL IN MATERIA DI RELAZIONI SINDACALI E MERCATO DEL LAVORO.

ALTRE LEGGI E INIZIATIVE

- L. 11.3.70 N.83 - ESAME ED EVENTUALI DETERMINAZIONI CRI
ART.17 - L. 8.8.72 SUI RICORSI AGRICOLI AVVERSI L'ISCRIZIO-
N. 459 ART.6 NE /O LA CANCELLAZIONE D'GLI ELENCHI
(RIUNIONI VARIE) DEI LAVORATORI AGRICOLI SUBORDINATI.
- ACCORDO QUADRO CGIL-CISL-UIL-CONFAGRI-
CULTURA E COLDIRETTI PER LE ASSUNZIONI
DEL SETTORE AGRICOLO DEL SALUZZESE.
ESAME ED EVENTUALI DETERMINAZIONI
C.R.I.
- L. 24.7.81 N.390 PROGETTO PER L'UTILIZZO DI LAVORATORI
ART.1 BIS FRUENTI DEL TRATTAMENTO DI CIGS - COMU-
L. 28.2.86 N.41 NE DI ASTI. ESAME E PARERE FAVOREVOLE
ART.8 C.R.I.
L. 27.12.84 N.18
ART.3 CO.2
(DELIB.22.7.93)
- AGENZIA PER L'IMPIEGO DEL PIEMONTE -
PROGRAMMA ATTIVITA' 1994 - ESAME ED
EVENTUALI DETERMINAZIONI C.R.I.
- D.L. 18.11.93 ESAME ED EVENTUALI DETERMINAZIONI C.R.I.
N.462 ART.3
- D.L. 10.3.93 N.57 LA CRI ACCONSENTE L'INSERIMENTO NELLA
ART.4 CO.1 LISTA DI MOBILITA' DI CUI ALL'ART.6
(DELIB.6 DEL 5.4.93) L.223/91 DI 19 LAVORATORI EX DIPENDENTI
DI ALCUNE AZIENDE, DEROGANDO DALLE
PROCEDURE PREVISTE DALLA NORMATIVA
VIGENTE.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.		ANNO 199	N.	
<i>di cui:</i>					
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
- DONNE	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
CESSATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
AVVIATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____

NOTE:

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 10 RIUNIONI C.R.I. LOMBARDIA

NOTE:

N. 110 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. 62 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE ESAME PROGETTI ASSICRE-
DITO, ANIA, ANAGINA, ASCOTRIBUTI, PEDERGASSE,

N. 14 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE PER L'APPROVAZIONE DELLA
LISTA DI MOBILITA'.

N. RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE

N. RIUNIONI GRUPPI INFORMALI

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

IL CONSIGLIERE DI PARITA' HA PARTECIPATO A N.9 RIUNIONI ED HA ESPLICATO LA SUA ATTIVITA' CON IMPEGNO, AFFRONTANDO CON PROPRIE PROPOSTE I SEGUENTI ARGOMENTI:

- LISTA DI MOBILITA'=OSSERVANZA DELL'ART.6 CO.5 BIS L.236/93
- CORSI DI ORIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PER LE LAVORATRICI IN MOBILITA', GESTITI DALL'AGENZIA PER L'IMPIEGO.
- ELABORAZIONE DEI RAPPORTI AZIENDALI EX ART.9 L.125/91 IN COLLABORAZIONE CON L'OSSERVATORIO MERCATO LAVORO.
- ATTUAZIONE ART.4 L.125/91 NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI MILANO PER PRESUNTA DISCRIMINAZIONE UOMO-DONNA NEI BANDI DI CONCORSO DELLA VIGILANZA URBANA.

LEGGE 56/87

ART. 24 E 30
(DELIB.392
DEL 24.3.93)

DELIBERA DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DEL MINISTRO DEL LAVORO E P.S. DI RINNOVARE PER UN ULTERIORE TRIENNIO L'INCARICO DI DIRETTORE DELL' AGENZIA PER L'IMPIEGO AL DR. ALBERTO BELLOCCHIO.

ART.16/ART.5 CO.1
LETT. C
(DELIB.N.395
DEL 5.4.93)

DELIBERA DI AUTORIZZARE L'ASSUNZIONE DI N.13 UNITA', IN DEROGA ALL'ARTICOLO 16, PER ALCUNI PROFILI PROFESSIONALI.

ART.23 CO.2
(DELIB.N.404
DEL 25.6.93)

DELIBERA IN MATERIA DI ASSUNZIONI NOMINATIVE A TEMPO DETERMINATO DI LAVORATORI CHE ABBIANO MANIFESTATO LA VOLONTA' DI AVVALERSI DEL DIRITTO DI PRECEDENZA DI CUI ALL'ART.23.

ART.16
(DELIB.N.414
DEL 20.12.93)

DELIBERA PER STABILIRE, LIMITATAMENTE ALLE ASSUNZIONI DEL COMUNE DI MILANO, QUOTE DI RISERVA A FAVORE DEI LAVORATORI IN MOBILITA' NELLA MISURA DEL 90% E A FAVORE DEI LAVORATORI IN CIGS NELLA MISURA DEL 10%

LEGGE 223/91

ART.6 CO.4
(DELIB.N.391-396
DEL 24.3.93 E
DEL 5.4.93)

DELIBERA DI AUTORIZZARE L'ESECUZIONE DEI PROGETTI ELABORATI DAL COMUNE DI MILANO E DAL COMUNE DI SESTO S.GIOVANNI PER L'UTILIZZO TEMPORANEO DI LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' E IN CIGS.

ART.9 CO.3
(DELIB.N.393
DEL 24.3.93)

DELIBERA L'ADOZIONE DI UNA PRECISA E DETTAGLIATA PROCEDURA, IN CASO DI RIFIUTO DI UNA OFFERTA DI LAVORO DA PARTE DEL LAVORATORE, IN MOBILITA', AFFINCHE' LA CANCELLAZIONE DALLA LISTA DI MOBILITA' NON RISULTI DANNOSA ED INGIUSTA.

ART.4-5 (CO.5)
E 24 (DELIB.N.394
DEL 24.3.93 E
N.397 DEL 7.5.93)

DELIBERA FINALIZZATA A RECEPIRE GLI ACCORDI APIMILANO/DO.SS. DEL 21.12.92, E UNIONE INDUSTRIALI DI SONDRIO/DO.SS. DEL 23.3.93 E DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE SUI PROTOCOLLI D'INTESA TRA LE SUDDETTE DO.SS. E AGENZIA PER L'IMPIEGO, RICONOSCENDO IN PARTICOLARE CHE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO ALL'ART. 5 / CO.5 L'ATTIVITA' PREVISTA NELLE INTESE DI CUI SOPRA DA PARTE DELLE AZIENDE CEDENTI MANODOPERA ADERENTI ALLE SUCCITATE DO.SS. CONFIGURA IL COMPORTAMENTO RICHiesto DALLA L. 223/91 QUALE REQUISITO PER IL CONSEGUIMENTO DEI BENEFICI PREVISTI ALL'ART 5 COMMA 5.

ART.9 CO.3
(DELIB.N.399
DEL 28.5.93)

E' UNA ESTENSIONE DELLA DELIBERA N.393, RIGUARDANTE LA PROCEDURA DA SEGUIRE, NELL'AMBITO DELL'AVVIAMENTO DI

LEGGE 223/91

(segue-2)

LAVORATORI POSTI IN MOBILITA', AI SENSI DELLA L. 223/91, NEI CASI DI RIFIUTO DI UNA OFFERTA DI LAVORO O DI MANCATA PRESENTAZIONE NON MOTIVATA ALLA CONVOCAZIONE, ANCHE AI LAVORATORI CASSINTEGRATI DI LUNGA DURATA (AI SENSI DELLA L. 407/90).

ART.6
(DELIB.N.400
DEL 28.5.93)

DELIBERA INTERPRETATIVA IN MATERIA DI INSERIMENTO NELLE LISTE REGIONALI DI MOBILITA'.

ART.6 CO.4
(DELIB.N.401
DEL 25.6.93)

DELIBERA MIRATA AD INDIVIDUARE LE PROCEDURE DA SEGUIRE DA PARTE DELLE AMM. NI DIPENDENTI DAL MINISTERO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI, PER L'UTILIZZO DI LAVORATORI IN MOBILITA', PER OPERE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'.

ARTT.7 CO.5 E 9
CO.6 LETT. A
(DELIB.N.402
DEL 25.6.93)

DELIBERA DI RICONOSCERE AI LAVORATORI AUTONOMI E AI SOCI LAVORATORI DI SOCIETA' COOPERATIVE CHE NON ABBIANO RICHIE-
STO LA CORRESPONSIONE ANTICIPATA DELL' INDENNITA' DI MOBILITA' IN UN'UNICA SOLUZIONE, IL DIRITTO AL MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE NELLA LISTA DI MOBILITA'.

LEGGE 223/91

(segue-3)

ART.6 CO.4
(DELIB.N.405
DEL 4.10.93)

E' STATO APPROVATO UN PROGETTO DI RIFERIMENTO A CUI DOVRANNO ATTENERSI LE AMM. NI E GLI ENTI LOCALI CHE INTENDONO ASSUMERE LAVORATORI IN MOBILITA' PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI,

ART.4 CO.2 SEGG.
(DELIB.N.406
DEL 22.11.93)

DELIBERA DI ISCRIZIONE DI N.18 LAVORATORI EX DIPENDENTI DI UNA SOCIETA' DICHIARATA FALLITA NELLA LISTA DI MOBILITA'

ART.6
(+ L.877 DEL
18.12.73) (DELIB.
N.408 DEL 22.11.93)

DELIBERA IN MATERIA DI ISCRIZIONE DI LAVORANTI A DOMICILIO NELLA LISTA DI MOBILITA'.

ART.5 CO.5
(DELIB. N.409
DEL 22.11.93)

DELIBERA IN MATERIA DI PROCEDURE DA SEGUIRE PER L'ATTUAZIONE DELLO STESSO.

ART.6 CO.4
(DELIB.N.410
DEL 22.11.93)
E DELIB.N.412
DEL 20.12.93

DELIBERA DI APPROVAZIONE DI PROGETTI PRESENTATI DA ALCUNI COMUNI LOMBARDI PER L'UTILIZZO TEMPORANEO DI LAVORATORI CASSINTEGRATI E IN MOBILITA', E IN OPERE O SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'.

LEGGE 863/84

ART. 3 CO. 1 E 5
(DELIB. N. 403
DEL 25.6.93)

A PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERA N. 359 DEL 28.1.92 LA PROROGA DELLA DURATA DEI CONTRATTI DI F.L. NEI CASI DI SOSPENSIONE LEGALE (INFORTUNIO, MALATTIA, GRAVIDANZA, PURPERIO, SERVIZIO MILITARE DI LEVA) DEVE ESSERE COMUNICATA DALL'AZIENDA ALLA COMM.NE REG.LE IMPIEGO ENTRO I TERMINI DELLA SCADENZA ORIGINARIAMENTE PREVISTA DAL CONTRATTO DI FORMAZIONE.

LEGGE 125/91

ART. 2
(DELIB. N. 398
DEL 28.5.93)

DELIBERA DI AFFIDARE AL GRUPPO DI LAVORO SULLE PARI OPPORTUNITA' L'ESPLETAMENTO DI ALCUNI COMPITI INERENTI L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE.

LEGGE 236/1993

ART.1
(DELIB. N.413
DEL 20.12.93)

DELIBERA ATTA AD INDIVIDUARE LE AREE DI
CRISI QUALI AREE INTERESSATE AGLI
INTERVENTI VOLTI A SOSTENERE PROGRAMMI
DI REINDUSTRIALIZZAZIONE, RICONVERSIONE
PRODUTTIVA E INFRASTRUTTURAZIONE.

ALTRE LEGGI

D.L. N.29/93 ART.42
(DELIB.N.415
DEL 20.12.93)

DELIBERA AL FINE DI APPROVARE L'AT-
TIVAZIONE DI TIROCINI PRELAVORATIVI
PRATICI PER ALCUNI GIOVANI DISABILI DA
INSERIRE IN UNITA' SCOLASTICHE DI
COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI VARESE.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.		ANNO 199	N.
<i>di cui:</i>				
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199	N. _____
- DONNE	N.	_____	ANNO 199	N. _____
CESSATI	N.	_____	ANNO 199	N. _____
AVVIATI	N.	_____	ANNO 199	N. _____

NOTE:

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 199₃

VENETO

N. 21 RIUNIONI C.R.I. (VALIDE E NON)
NON E' SPECIFICATO

NOTE: _____

N. 14 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE ESAME PROGETTI F.L.
(VALIDE E NON)

N. 6 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESAME ISTRUTTORIO
(valide e non)

ISCRIZIONI IN LISTA DI MOBILITA'

N. 3 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE L.S.U.
(valide e non)

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 199₂ _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. 18.708 ANNO 199₂ 24.702

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. 37.914 ANNO 199₂ 47.208

NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

- GLI AVVIATI CON C.F.L. NEL 1993 RISULTANO PARI A 19.641 RISPETTO AI 26.314 DEL 1992. LA TRASFORMAZIONE DEI C.F.L. A TEMPO INDETERMINATO HA SUBITO UNA BRUSCA CADUTA: DALLE 23.830 DEL 1992 SI E' PASSATI ALLE 15.084 DEL 1993
- I CONSIGLIERI PER LE PARI OPPORTUNITA' (EFFETTIVO E SUPLENTE) SONO STATI INCARICATI CON D.M. DELL'8.9.93. IL CONSIGLIERE EFFETTIVO HA PRESENZIATO n. 2 RIUNIONI DELLA C.R.I. IL CONSIGLIERE SUPLENTE HA PRESENZIATO A n. 3 RIUNIONI DELLA C.R.I.

LEGGE 56/87

ART.1 3°CO.
(DELIBERE n 15/93-48
DEL 17-5-93
n 38/93-38
DEL 6-12-93
n40/93-40 DEL
20.12.93)

PROPOSTE DI CHIUSURA DI ALCUNI
RECAPITI PERIODICI E SEZIONI
DECENTRATE.

ART.5
(DELIBERA
n 4/93-4
DEL 13.9.93)

COSTITUZIONE SOTTO COMMISSIONI:
ESAME ISTRUTTORIO ARGOMENTI PER
DISCUSSIONE IN C.R.I.:A)SOTTO
COMMISSIONE PER L'ESAME DEI P.F.L.;
B)SOTTO COMMISSIONE PER L'ESAME
DELLE ISCRIZIONI E DELLE CANCELLAZIONI
DEI LAVORATORI IN MOBILITA';
C)SOTTO COMMISSIONE PER L'ESAME DI
ARGOMENTI CONCERNENTI IL COLLOCAMENTO
DELLE FASCE DEBOLI,CONVENZIONI IN TALE
MATERIA E L'UTILIZZO DEI LAVORATORI
CASSAINTEGRATI ED IN MOBILITA'PER
L.S.U.;D)SOTTO COMMISSIONE PER L'ESAME
DI PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'APPLICA-
ZIONE DELLA LEGISLAZIONE DEL LAVORO.

ART.17
(VARIE RIUNIONI)

E' STATO ESAMINATO L'ACCORDO (CONVENZIONE)
TRA LA C.C. PER IL COLLOCAMENTO AGRICO-
LO DI CONEGLIANO E L'AZIENDA AGRICOLA
"TRE VALLI" DI VAZZOLA (T V) ➤

ART.24
1°CO.LETT.D)
(DELIBERA
n 23/93-37
DEL 17-5-93)

PARERE SUL DOCUMENTO "LINEE PROGRAMMA-
TICHE PER IL TRIENNIO 1993/95"
PRESENTATO DAL DIRETTORE DELL'AGENZIA
REG.IMPIEGO.

LEGGE 223/1991

(ART. 5 5° CO.
(ART. 6 1° CO.
(DELIBERA
n. 33/93-33
DEL 29.11.93)

RECEPIMENTO INTESA INTERCORSA IL
15-6-93 TRA LE ASS.NI DEGLI
INDUSTRIALI DEL VENETO E CGIL-
CISL-UIL REGIONALI.
AZIONI POSITIVE PER L'INDIVIDUAZIONE
E LA DIFFUSIONE DISPONIBILITA'
MANODOPERA OFFERTA DALLE LISTE DI
MOBILITA'

ART. 6
(DELIBERA
n. 36/93-36
DEL 29.11.93)

MODIFICA SCHEDA A) INFORMAZIONI
AZIENDA AI SENSI ART. 6 CO. 5° BIS,
LEGGE 236/93

ART. 6 CO. 4°
(+ART. 1 BIS
L. 390/81
+ART. 8 L. 41/86)
(DELIBERA n. 31/93-31
DEL 15.11.93)

UTILIZZO TEMPORANEO DEI LAVORATORI
IN C.I.G.S.E DEI LAVORATORI ISCRITTI
NELLE LISTE DI MOBILITA' IN OPERE O
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'.

ART. 9
(DELIB. n. 14/93-48
DEL 10.3.93)

AVVIAMENTO LAVORATORI IN LISTA DI
MOBILITA' SU RICHIESTA NUMERICA DA
PARTE DI IMPRESE SOGGETTE AGLI
OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 25.1° E 5° CO.
LETT. B)

ART. 9 CO. 4°
(DELIBERA 13/93-47
DEL 10.3.93)

MODIFICA LIMITI PREVISTI AL 2° CO. ART. 9
PERMANENZA IN LISTA DI MOBILITA'
LAVORATORI EX DITTA TORREBELVICINO (VI).
S.R.L. RESIDENTI NEI COMUNI LIMITROFI

ART. 24
(DEL. 5/93-5 DEL
13.9.93)

LAVORATORI LICENZIATI DA IMPRESE EDILI
CON PIU' DI 15 DIPENDENTI.

RIUNIONE DEL
2.9.93 E 13.9.93

ESAME ACCORDO ASS.ne INDUSTRIALI VENETO
CGIL-CISL-UIL VENETO
PER ACQUISIRE INFORMAZIONI LAVORATORI
ISCRITTI IN LISTA MOBILITA' DA PARTE
AGENZIA PER L'IMPIEGO.

LEGGE 863/84

ART.3
(DELIBERA 4/93-4
DEL 13.9.93)

ISTITUZIONE SOTTO COMMISSIONE PER ESAME
P.F.L.,

ART.3
(DELIBERA
n 10/93-10
DEL 4.10.93)

RECEPIMENTO ACCORDO INTERCONFEDERALE
REGIONALE ARTIGIANO VENETO F.R.A.V.
C.N.A./CGIL-CISL-UIL REGIONALI
DEL 16.7.93 PER L'APPLICAZIONE NEL
VENETO DELL'ACCORDO INTERCONFEDERALE
2.2.93 SUI CONTRATTI DI FORMAZIONE E
LAVORO PER L'ARTIGIANATO

(IN TUTTE LE
RIUNIONI)

PROGETTI F.L. ESAME

ALTRE LEGGI

ART.4 1°CO.
D.L.148/93
(DELIBERA
6/93-6 DEL
13.9.93)

APPLICAZIONE ART.4 PER LAVORATORI
LICENZIATI EX ART.2, 2°CO. L.11.5.90
n.108 DA IMPRESE EDILI FINO A 15
DIPENDENTI.

ART.9-3°CO.
L.236/93
(DELIBERA
29/93-29
DELL'8.11.93)

APPROVAZIONE SCHEDA PREDISPOSTA DA
E.B.A.V. PER COMPILAZIONE DA PARTE
DEI LAVORATORI INTERESSATI ALL'EROGAZIONE
DEI SUSSIDI PREVISTI.

DELIBERAZIONE
n 32/93-32
DEL 15.11.93

RECEPIMENTO ACCORDO REGIONALE TRA PICCOLE
E MEDIE AZIENDE ASSOCIATE ALLE A.P.I. DEL
VENETO COORDINATE DA FEDERVENETO A.P.I.
E CGIL-CISL-UIL REGIONALI, SOTTOSCRITTO
IN DATA 10.6.93.

ART.42 2°CO.
L.29/93
(RIUNIONI DEL
4.10.93/8.11.93)

ASSUNZIONI PORTATORI DI HANDICAP DA PARTE
DI ENTI IN CONVENZIONE CON U.L.S.S.
(A.M.I.U. COMUNE DI MASERA'-COMUNE DI MALO)

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.	186.194	ANNO 1992 N.	<u>152.709</u>
<i>di cui:</i>				
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199 ₂ N.	_____
- DONNE	N.	<u>111.391...</u>	ANNO 1992 N.	<u>93.903</u>
CESSATI	N.	<u>265.988</u>	ANNO 1992 N.	<u>302.322</u>
AVVIATI	N.	<u>236.844</u>	ANNO 1992 N.	<u>283.844</u>

NOTE:

CIRCA L'EVOLUZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO IL TREND DELL'OCCUPAZIONE, E' RIMASTO PRESSOCHE' AI LIVELLI DELLA SITUAZIONE MANIFESTATASI NEL 1992.

PER QUANTO CONCERNE L'UTILIZZO DI LAVORATORI EXTRACOMUNITARI NEL VENETO, LE ISCRIZIONI AMMONTANO A n. 4.529 RISPETTO ALLE 4.454 DEL 1992
LE AUTORIZZAZIONI AL LAVORO RILASCIATE NEL 1993 RISULTANO COMPLESSIVAMENTE 9.569 RISPETTO ALLE 12.181 DEL 1992.

RISPETTO ALLA GESTIONE DELLE LISTE DI MOBILITA', RISULTANO ESSERE TRANSITATI, DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE E FINO AL 31.12.93 n. 24.039 LAVORATORI. DI ESSI, AL 31.12.93 RISULTANO ISCRITTI NELLA LISTA n. 19.593 (DI CUI 4.786 AI SENSI ART. 4 1° CO. L. 236/93)

E' STATA PROMOSSA, INSIEME CON LA AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO, L'ATTIVITA' PRESSO GLI ENTI LOCALI PER L'UTILIZZO DEI LAVORATORI IN CIGS O MOBILITA' NEI L.S.U., ANCOR PRIMA DELLA DEFINIZIONE NORMATIVA CONCLUSASI CON LA PRIMA REGOLAMENTAZIONE DERIVANTE DELL'ART. 14 L. 451/94.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE IMPIEGO

DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 4 RIUNIONI C.R.I. BOLZANO

NOTE: _____

N. 49 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.N. 4 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE PER LA DELIBERA DIPARERI PREVISTI DALL'ART. 2 L.P. N° 33/1986N. 23 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE PER L'APPLICAZIONEDELLA LEGGE 223/1991N. 3 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE PER L'APPLICAZIONEDELLA LEGGE N.° 56/1987N. 6 RIUNIONI ^{SOTTOCOMMISSIONE}~~GRUPPI INFORMALI~~ PER IL CONTROLLO SULCOLLOCAMENTO

PROGETTI DI FORMAZIONE N. 1450 ANNO 1992 1281

NOTE:

PROGETTI APPROVATI N. 1408 ANNO 1992 1230

NOTE:

UNITA' INTERESSATE N. 2820 ANNO 1992 1670

NOTE: SONO STATI TRATTATI ANCHE 333 CONTRATTI ESTIVI DI CUI 306 AP-

PROVATI COME P.F.L.

OSSERVAZIONI:

LEGGE 56/87

ART. 1 E 29
(RIUNIONE DEL
3.3.93).

LA COMM.NE PER L'APPLICAZIONE DELLA
LEGGE N. 56/87 SI E' ESPRESSA IN FAVORE
DI UN RIORDINAMENTO DEGLI AMBITI CIRCO-
SCRIZIONALI PER L'IMPIEGO DI BOLZANO E
BRESSANONE.

ART. 16
(RIUNIONE DEL
3.3.93)

APPLICAZIONE DELL'ART. 58 DELLA L.P.
N. 39/92 CHE PREVEDE L'AGGIORNAMENTO
TRIMESTRALE DELLA GRADUATORIA DI CUI
ALL'ART.16.

LEGGE 223/91

RIUNIONE DEL
3.3.93

LA SOTTOCOMMISSIONE ISTITUITA PER L' APPLICAZIONE DELLA L. 223/91 HA DECISO DI FISSARE LA QUOTA DEI POSTI NELL'IMPIEGO PUBBLICO, DA COPRIRSI CON LE PROCEDURE EX ART. 16 L. 56/87 DA RISERVARSI IN FAVORE DEI LAVORATORI COLLOCATI IN MOBILITA' E IN CIGS PER PIU' DI DODICI MESI, AL 50% (40%AI LAVORATORI IN MOBILITA' E 10% A QUELLI IN CIGS)

RIUNIONE DEL
27.4.93

CORSI DI AVVIAMENTO ED AGGIORNAMENTO PER LAVORATORI CHE SONO ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA'.
L'UFFICIO MERCATO DEL LAVORO PRESENTA ALLA COMM.NE LA PROPOSTA DI APPLICARE CONCRETAMENTE LA DISPOSIZIONE DELLA L. 223/91 CHE PREVEDE LA CANCELLAZIONE DEI LAVORATORI ISCRITTI NELLA LISTA DI MOBILITA', DALLA STESSA, SE SI RIFIUTANO DI FREQUENTARE DETERMINATI CORSI DI AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE.

ART. 6
(RIUNIONE DEL
29.9.93)

LA SEGRETERIA DELLA C.F.I. HA INVIATO A TUTTI GLI ENTI PUBBLICI UNA LETTERA CON LA QUALE E' STATO CHIESTO DI SOTTOPORRE ALLA C.P.I. DEI PROGETTI DI INTERVENTO, INDICANDO IL FABBISOGNO QUANTITATIVO E QUALITATIVO DEI LAVORATORI IN MOBILITA' PER LO SVOLGIMENTO DEI L.S.U.

LEGGE 863/84

RIUNIONE DEL
27.4.1993
(DELIB. N. 2/93)

LA C.P.I. DECIDE DI APPROVARE I CONTRATTI ESTIVI ANCHE PER L'ANNO '93 E DI COINVOLGERE GLI UFFICI PER L'IMPIEGO E GLI SPORTELLI DI MOBILITA' PER INCENTIVARE L'INCONTRO TRA DOMANDA ED OFFERTA, FACENDO PRESENTE CHE CIO' NON RENDE SUPERFLUA L'ATTIVA RICERCA DI UN IMPIEGO.

ALTRE LEGGI

VERBALE DEL
18.3.93

IL PIANO TRIENNALE (1993-95) PER LA POLITICA ATTIVA DEL LAVORO VIENE APPROVATA ALL'UNANIMITA'.

DELIB. N.3/93
DEL 29.9.93

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEGLI INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO PER GLI ANNI 1994-96.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.	ANNO 1992	N.
di cui:			
- GIOVANI	N.	ANNO 1992	N.
- DONNE	N.	ANNO 1992	N.
CESSATI	N.	ANNO 1992	N.
AVVIATI	N.	ANNO 1992	N.

NOTE: - RIUNIONE DEL 18.3.93:

I SINDACATI COMUNICANO CHE IN UNA RIUNIONE CON L'ASS.NE DEGLI INDU -
striali, NELLA QUALE E' STATA DISCUSSA LA SITUAZIONE GENERALE DEL-
L'OCCUPAZIONE, E' EMERSO CHE NEL SETTORE DELL'EDILIZIA VI SONO MOLTI
POSTI VACANTI.

SONO DELL'AVVISO CHE L'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO DOVREBBE
RACCOGLIERE QUESTE OFFERTE E RENDERLE PUBBLICHE MEDIANTE I QUOTIDIA-
NI.

- RIUNIONE DEL 29.9.93:

DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO PREVEDIBILE DEI LAVORATORI EXTRACOMU-
NITARI STAGIONALI PER L'ANNO 1994: 2800 UNITA'

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. RIUNIONI C.p. I. TRENTO

NOTE: NON E' POSSIBILE DEFINIRE IL NUMERO DI RIUNIONI

PERCHE' NON VIENE SPECIFICATO.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F. L.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 1992 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 1991 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 1992 _____

NOTE: _____
_____OSSERVAZIONI: _____

LEGGE 223/91

ART. 6
(DELIBERA N° 116
DEL 15.4.93)

LA C.P.I. PRENDE ATTO DEI PROTOCOLLI DI INTESA SOTTOSCRITTI IL 30.3.1993 DA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E OO.SS. E DALLE OO.SS., COORDINAMENTO PROVINCIALE IMPRENDITORI E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER IL REIMPIEGO DEI LAVORATORI IN MOBILITA' E DI QUELLI BENEFICIARI DELLA CIGS DISPONIBILI ALLA PREMOBILITA'.

ART. 6
(DEL N° 122 DEL
17.5.93)

LA C.P.I. DELEGA AL COMITATO PER LA MOBILITA' IL COMPITO DI APPROVARE LA LISTA DI PREMOBILITA' DI CUI AI PROTOCOLLI D'INTESA TRA LE PARTI SOCIALI, CON IL COMPITO DI RELAZIONARE PERIODICAMENTE ALLA C.P.I. IN MERITO ALLA GESTIONE DELLE LISTE.

ART. 6
(DEL. N° 129 DEL
21.-7.93.)

LA C.P.I. ADOTTA I CRITERI PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI PREMOBILITA'.

ART. 6
(DEL. N° 127 DEL
17.5.93)

LA C.P.I. SPECIFICA ULTERIORMENTE LE CATEGORIE DEI LAVORATORI BENEFICIARI DEI PROGETTI SPECIALI VOLTI AL RAGGIUNGIMENTO DEI LIMITI PENSIONISTI, ADOTTANDO CRITERI PER LA LORO INDIVIDUAZIONE.

LEGGE 223/91

(SEGUE-2)

ART. 25 CO. 5
(DELIBERA N. 117
DEL 15.4.93)

LA C.P.I. HA INTEGRATO LA PRECEDENTE DELIBERAZIONE N. 79 DEL 1992 NEL SENSO DI INSERIRE TRA LE CATEGORIE DI LAVORATORI BENEFICIARI DELLA RISERVA PREVISTA DALL'ART. 25 CO. 5 ANCHE I LAVORATORI INSERITI NEL SISTEMA DELLA "PREMOBILITÀ", AI SENSI DEI PROTOCOLLI D'INTESA DEL 30.3.1993 NONCHÉ QUELLI CHE, USCITI DALLA LISTA DI MOBILITÀ EX LEGGE 223/91, RISULTANO ANCORA DISOCCUPATI E PRIVI DELLA POSSIBILITÀ DI UNA RICOLLOCAZIONE INCENTIVATA.

ART. 5 CO. 5
(DELIBERA N°131
DEL 21.7.1993)

LA C.P.I. HA STABILITO CHE PER LE IMPRESE ADERENTI ALLE ASSOCIAZIONI IMPRENDITORIALI CHE HANNO SOTTOSCRITTO IL PROTOCOLLO DI INTESA DEL 30.3.93, LE OPERAZIONI MESSE IN ATTO PER AGEVOLARE LA RICOLLOCAZIONE DEI PROPRI DIPENDENTI IN ESECUZIONE DI QUANTO PREVISTO NEI CITATI PROTOCOLLI, SODDISFANO I REQUISITI RICHIESTI PER CONSEGUIRE I BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 5 CO. 5.

ART. 9
(DELIBERA N. 132
DEL 21.7.93)

ADOZIONE CRITERI IN MATERIA DI CERTIFICAZIONE DEI RIFIUTI DELLE OFFERTE DI LAVORO E DELEGA AL COMITATO MOBILITÀ DELLA GESTIONE DEGLI STESSI.

ALTRE LEGGI

D.L. 200/93
ART.1
(DELIBERA N.139
DELL'8.9/93)

LA C.P.I. DELI BERA I DATI RELATIVI AI
FABBISOGNI QUANTITATIVI E QUALITATIVI
DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA STAGIO-
NALE PER L'ANNO 1994:
AGRICOLTURA: N.1350 RACCOGLITORI DI
FRUTTA (PERIODO 1/9 - 15/11).
SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO: N.400
ADDETTI CON PROFESSIONALITA' VARIE.

DELIBERA N.145
DEL 14.12.93

LA C.P.I. DELIBERA DI PROPORRE ALLA
GIUNTA PROV.LE CHE IL PIANO DEGLI IN-
TERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO 1993/95
ADOTTATO CON DELIBERA N.11151 DEL
12.8.93, VENGA CONSIDERATO VALIDO PER
SCORRIMENTO ANCHE PER IL TRIENNIO
1994/96

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI N. _____ ANNO 1992 N. _____

di cui:

- GIOVANI N. _____ ANNO 1992 N. _____

- DONNE N. _____ ANNO 1992 N. _____

CESSATI N. _____ ANNO 1992 N. _____

AVVIATI N. _____ ANNO 1992 N. _____

NOTE: _____

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE IMPIEGO

DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 199₃N. 6 RIUNIONI C.R.I. FRIULI VENEZIA GIULIANOTE: SONO STATE ASSUNTE DALLA C.R.I. n° 32 DELIBEREN. 12 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.I.; PARERE ISTANZE CIGS.;
(E' UNICA) APPROVAZIONE LISTE MOBILITA'

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

LEGGE 56/87

ART.25
(DELIBERA
n 4/93 DEL
23.4.93 E
n. 22 DEL
24.9.93

DIFFERIMENTO DELL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO
PREVISTO DALL'ART.25 CO.1 L.223/91

ART.5 LETT.E)
(DELIBERA
n 5/93
DEL 23.4.93)

MODALITA' DIVERSE PER L'ISCRIZIONE NELLE
LISTE DI COLLOCAMENTO

ART.21 CO.1
(DELIBERA
n 10/93
DEL 17.9.93)

DEROGA DI VINCOLI NUMERICI NELLE
ASSUNZIONI DI APPRENDISTI NEL SETTORE
COMMERCIO.FATTO SALVO QUANTO PREVISTO
DELLA LEGGE 56 E IN DEROGA AI VINCOLI
POSTI DELL'ART.17 TITOLO V°

DELIBERA NON
APPROVATA IN
SEDE MINISTERIALE

SECONDA PARTE DEL C.C N.L. 14.12.90,
PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE DEL
TERZIARIO, DELLA DISTRIBUZIONE E DEI
SERVIZI VIENE FISSATO IL NUMERO DEGLI
APPRENDISTI NELLE SINGOLE AZIENDE DEL
SETTORE, IN UNA QUANTITA' NON SUPERIORE
ALLA PROPORZIONE DI UN APPRENDISTA PER
OGNI LAVORATORE QUALIFICATO O
SPECIALIZZATO.

ART.24
(DELIBERA
n 12/93
DEL 17.9.93)

DELIBERA DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE
AI PROGETTI PRESENTATI AI SENSI DEL
PROGETTO 13 DEL PROGRAMMA 1993-1995
DI INTERVENTI REGIONALI DI POLITICA
ATTIVA:

1) PROGETTO SPECIALE PER L'INSERIMENTO
LAVORATIVO DEI PROFUGHI DELLA EX
JUGOSLAVIA

2) PROGETTO PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DEL
CONSORZIO TRA LE COOPERATIVE CULTURALI
DEL FRIULI V.G.

ART.5 LETT.E)
(DELIBERA
n 28/93 DEL
26.11.93)

DELIBERA DI NON ACCOGLIERE LA PROPOSTA
DELLA COMM.ne CIRC.1e PER L'IMPIEGO DI
UDINE PER L'ANNUALITA' DELLA CONFERMA
DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE.

LEGGE 223/91

ART.6 E 24
(DELIBERE
n 1/93 DEL
3.2.93 E n 23
DEL 24.9.93)

INDIVIDUAZIONE FATTISPECIE CHE DANNO
TITOLO ALL'INSERIMENTO IN LISTA DI
MOBILITA' DI LAVORATORI LICENZIATI DA
IMPRESE EDILI.

ART.5 CO.5
(DELIBERE
n 3 E 5/93
DEL 23.4.93)

"DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE" PROPOSTA
DALL' NTERSIND DALL'ASAP E DALL'ASS.NE
INDUSTRIALI.

ART.28 CO.2
(DELIBERE
n 6/7/8 9-93
DEL 23.4.93)

DISPOSIZIONE DI DECADENZA DAL DIRITTO AL
TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI INTEGRAZIONE
SALARIALE E DI CANCELLAZIONE DALLE LISTE
DEI LAVORATORI IN CASSA INTEGRAZIONE
(DI CUI ALL'ART.1 CO.7 L.407/90) NEI
CONFRONTI DI ALCUNI LAVORATORI.

(DELIBERE
n 13/93-14/93
15/93-DEL
24.9.93)

ART.9
(DELIBERE n
16-17-18-19
del 24.9.93)

CANCELLAZIONE DALLE LISTE DI MOBILITA'
DI ALCUNI LAVORATORI.

ART.25 CO.1 E
5 LETT.C)
(DELIBERA
n 27/93 DEL
26.11.93)

DELIBERA DI NON ACCOGLIERE LA PROPOSTA
DELLA COMMISSIONE CIRC.1e IMPIEGO DI
UDINE PER L'INCLUSIONE DI ULTERIORI
CATEGORIE DI LAVORATORI NELLA RISERVA
PREVISTA DALL'ART.25 CO.5 LETTERA C.)

ART.28 CO.2
(DELIBERA
n 29/93 DEL
26.11.93)

DELIBERA DI NON DISPORRE LA DECADENZA
DAL TRATTAMENTO STRAORDINARIO DI
INTEGRAZIONE SALARIALE E LA CANCELLAZIONE
DALLE LISTE DEI LAVORATORI IN CIGS DI CUI
ALL'ART.1 CO.1 DELLA L.407/90 NEI
CONFRONTI DI UNA LAVORATRICE.

ART.9 CO.1 E 3
(DELIBERE 30,31
E 32/93 DEL
26.11.93)

CANCELLAZIONE DALLE LISTE DI MOBILITA'
NEI CONFRONTI DI ALCUNE LAVORATRICI.

LEGGE 863/84

ACCORDO
INTERCONFEDERALE
DEL 2.2.93
CGIL/CISL/UIL E
CONFARTIGIANATO,
CNA, CASA, CLAI.
(DELIBERA
n 25/93 DEL
26.11.93)

APPLICAZIONE DELL'ACCORDO INTERCONFEDERA-
LE NELLA PARTE DI CONTRATTI DI FORMAZIONE
E LAVORO CHE PREVEDE L'ADOZIONE, DA
PARTE DELLA C.R.I., DI CRITERI OMOGENEI
NELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEI
PROGETTI DI FORMAZIONE E LAVORO COME
DEFINITO PER IL COMITATO BILATERALE.

LEGGE 125/91

RIUNIONE DI
SOTTOCOMMISSIONE
DEL 7.3.93

IL CONSIGLIERE DI PARITA' RILEVA CHE UNA
BUONA PERCENTUALE DEGLI INSERIMENTI IN
LISTA DI MOBILITA' E' RAPPRESENTATA DA
DONNE, DI CUI IL 27% HANNO PIU' DI 40 ANNI
E IL 10% PIU' DI 50 ANNI. HA CHIESTO DI
DISCUTERE SULL'INIZIATIVA DI RICOLLOCA-
ZIONE DELLA MANODOPERA FEMMINILE IN
RELAZIONE ALLE FASCE D'ETA' DEI LAVORATORI
LICENZIATI.

DELIBERA
n 26/93 DEL
26.11.93

ISTITUZIONE DI UNA SOTTO COMMISSIONE PER
VALUTAZIONI APPLICATIVE DELLE AZIONI
POSITIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLA
PARITA' UOMO- DONNA NEL LAVORO.

RIUNIONE DEL
23.4.93

E' STATO DATO PARTICOLARE RILIEVO AD UN
"PROGETTO SPERIMENTALE DI AZIONI POSITIVE
PER L'OCCUPAZIONE E L'IMPRENDITORIA
FEMMINILE".

LEGGE 236/1993

ART.4 CO.7-
7 BIS
(DELIBERA
n 11/93 DEL
17.9.93)

DELIBERA DI APPROVARE I PROGETTI, CON LE
RELATIVE SCHEDE, PREDISPOSTI DALLA
BIBLIOTECA STATALE DEL POPOLO DI TRIESTE,
DALLA BIBLIOTECA STATALE ISONTINA,
DALL'ARCHIVIO DI STATO DI GORIZIA PER
L'UTILIZZO IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI DI
LAVORATORI IN LISTA DI MOBILITA' CHE GODONO
DELLA RELATIVA INDENNITA'.

ART.4 CO.7-
7 BIS
(DELIBERA
n 24/93 DEL
26.11.93)

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE
DEI LAVORATORI IMPIEGABILI IN L.S.U
ISCRITTI NELLA LISTA REGIONALE DI MOBILITA'.

ALTRE LEGGI

D.L. 398/92
REITERATO
NEL D.L.
478/92
(DELIBERA
n 2/93 DEL
3.8.93)

"INTERVENTI URGENTI A SALVAGUARDIA DEI
LIVELLI OCCUPAZIONALI". MODALITA'
APPLICATIVE. E' UNA ESTENSIONE ALLE IMPRESE
CON MENO DI 15 DIPENDENTI DELLA NORMATIVA
PREVISTA DELLA L. 223/91 PER LA FORMAZIONE
DELLE LISTE DI MOBILITA'.

D.L. 398/92
REITERATO
NEL D.L.
478/92
(DELIBERA n 20
DEL 24.9.93)

VIENE MODIFICATO IL PUNTO 2) DELLA DELIBERA
n 2/93.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.		ANNO 199	N.	
di cui:					
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
- DONNE	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
CESSATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
AVVIATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____

NOTE:

NON CI SONO NOTIZIE STATISTICHE RELATIVE ALLA
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO, MA ALCUNI
ALLEGATI (RIPORTATI DI SEGUITO) RAPPRESENTANO
LA SITUAZIONE RELATIVA ALLE ISCRIZIONI IN
LISTA DI 'MOBILITA'.

ISCRITTI IN LISTA DI MOBILITA'

AL 31. 3. 1993

C.R.I. 14.7.93

+ 15 - FEBBRAIO 2557 CANC. MARZO 41 ISCRITTI 65 ISCRITTI AL 31 MARZO 93

2581 = + 24

- 15 - FEBBRAIO 173 CANC. MARZO 3 ISCRITTI 51 ISCRITTI AL 31 MARZO 93

221 = + 48

TOTALE FEBBRAIO 2730

44

116 ISCRITTI AL 31 MARZO 93

2802 = + 72



LISTA REGIONALE DI MOBILITÀ EX L. 276/93 ART. 4

223/94

PROVINCIA	ISCRITTI DAL 17.10.91 AL 05.11.93	RESPINTI DAL 17.10.91 AL 05.11.93	AVVIATI TEMPO INDETERMIN. UOMINI : DONNE	AVVIATI TEMPO DETER. E FT. UOMINI : DONNE	CANCELLATI AL 20.11.91 SCADENZA RIFIUTO UOMINI : DONNE	ISCRITTI DISPONIBILI UOMINI : DONNE
TRIESTE	370	12	27	58	1	NR
GORIZIA	674	10	12	15	2	NR
UDINE	2.008	85	92	120	2	NR
UDENONE	1.089	21	83	114	NR	NR
FUORI REGIONE	78	0	1	1	NR	NR
TOTALE	4.219	128	215	308	5	40



C.R. 26/11/93

RILEVAZIONE AL 30.10.93

SETTORE PROVENIENZA	ISCRITTI EX ART. 4 L. 223/91 UOMINI : DONNE	TOTALE
INDUSTRIA	NR	2.950
AGRICOLTURA	NR	NR
EDILIZIA	384	28
COMMERCIO	NR	NR
SERVIZI	NR	NR
ALTRI	NR	NR
ART. 11 E 22	NR	NR

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 12 RIUNIONI C.R.I. LIGURIA

NOTE: _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 199₂ _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 199₂ _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE	N. 2.840	ANNO 199 ₂	4.740
	(IL 7,37% DEL TOTALE		(IL 9,83% DEL TOTALE
NOTE:	AVVIAMENTI)		AVVIAMENTI)

OSSERVAZIONI:

PER L'ESAME DELL' ATTIVITA' C.R.I. MANCANO I RIFERIMENTI
DELLE DELIBERE.

LEGGE 56/87

ART. 17

APPROVAZIONE DI DIVERSE CONVENZIONI AI
SENSI ART. 17.

ART. 5 LETT. E

DELIBERAZIONI IN MERITO ALL'ESTENSIONE
DELLA PERIODICITA' ANNUALE DELLE DICHA-
RAZIONI DI CONFERMA NELLO STATO DI
DISOCCUPAZIONE PER I LAVORATORI ISCRITTI
PRESSO TUTTE LE SEZIONI CIRC. LI PER
L'IMPIEGO.

ART. 1 - 3° CO.

PARERE FAVOREVOLE ALLE PROPOSTE DI
CHIUSURA, FORMULATE DAI COMPETENTI UPLMO
DI DUE RECAPITI PERIODICI NELLA REGIONE.

ART. 1 - 2° CO.

PARERE FAVOREVOLE ALL'UNIFICAZIONE DELL
SEZ. CIRC. LE PER L'AGRICOLTURA DI
GENOVA, ALLE SEZIONI CIRC. LI PER
L'IMPIEGO DI GENOVA E BUSALLA.

LEGGE 223/91

ART. 6
(RIUN. DEL 18.2.93)

RELAZIONE DELL'AGENZIA REG.LE PER
L'IMPIEGO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
QUADRO DI ORIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIO-
NE DEI LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE
DI MOBILITA'.

ART. 25 CO. 5 LETT. C.
(DELIB. APPROV. CON
D.M. 18.5.93)

DELIBERA DELLA CRI AI SENSI ART. 25.

ARTT. 4 E SEGUENTI

APPROVAZIONE E AGGIORNAMENTO LISTE DI
MOBILITA'.

ART. 8 CO. 3

STABILITA, - CONSIDERATO QUANTO PREVISTO
DALL'ART. 4 CO. 6 D.L. 57\93, - LA PERCEN-
TUALE DEGLI AVVIAMENTI DA RISERVARE
AI LAVORATORI ISCRITTI NELLE LISTE DI
MOBILITA', AI FINI DEGLI AVVIAMENTI DI
CUI ALL'ART. 16 L. 56\87.

LEGGE 863/84

(IN TUTTE LE
RIUNIONI)

- ESAME PROGETTI DI FORMAZIONE FORMULATI AI SENSI DELLA L. N. 863/84 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
- PRESA IN ESAME LA PROBLEMATICHE INERENTE ALLA CONCESSIONE DELLA PROROGA DEI C.F.L. GIA' SOSPESI A CAUSA DI MALATTIA, GRAVIDANZA E FURPERIO E SERVIZIO MILITARE, ALLA LUCE DELLE SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE DELL' 1-8.4.93 N. 149 E LE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI C.F.L. CONTENUTE NEL D.L. N. 462/93. PRENDENDO AL RIGUARDO ALCUNE INIZIATIVE PROCEDURALI.

ALTRE LEGGI

L. 293\93

APPROVAZIONE LISTE DI MOBILITA'.

D.M. 5.4.93
ART. 21 CO.5

ACQUISIZIONE DELLA LISTA REGIONALE DEI LAVORATORI CHE FRUISCONO DELLA CIGS PER PIU' DI DODICI MESI DI CUI ALL'ART. 1, CO.7 L. 407\90.

D.L. 200\93 ART. 1
(RIUNIONE DEL
9.9.93)

DELIBERA AL FINE DI TRASMETTERE ALLA DIREZ. GEN. PER L'IMPIEGO-SERVIZIO PER I PROBLEMI LAVORATORI IMMIGRATI EXTRA-COMUNITARI- I DATI RELATIVI AI FABBISOGNI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI MANODOPERA NEI SETTORI CHE SONO MAGGIORMENTE INTERESSATI AL LAVORO STAGIONALE.

L. 407\90
ART. 1 CO. 7

ACQUISIZIONE CRI AI SENSI ART. 21, CO.5 D.M. 5.4.1993 DELLA LISTA REGIONALE LAVORATORI CHE FRUISCONO DELLA CIGS PER PIU' DI DODICI MESI.

L.R. 22.1.93 N.3

ESAME AI SENSI CO.2 ART.6 L.R. N.3\93

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N. <u>114.046</u>	ANNO 1992 N. <u>90.696</u>
di cui:		
- GIOVANI	N. <u>65.624</u>	ANNO 1992 N. <u>52.547</u>
- DONNE	N. <u>65.645</u>	ANNO 1992 N. <u>52.670</u>
CESSATI	N. <u>64.131</u>	ANNO 1992 N. <u>75.983</u>
AVVIATI	N. <u>71.337</u>	ANNO 1992 N. <u>88.238</u>

NOTE:

SI SEGNALE UN AUMENTO DEI LAVORATORI OCCUPATI A TEMPO DETERMINATO ED A TEMPO PARZIALE. NEL 1992 : 1 N.4.465 UNITA'; NEL 1993 : 5.554 UNITA', CON UN INCREMENTO DEL 24,39 % .

SE SCALA REGIONALE SI REGISTRA UNA DIMINUIZIONE DEGLI AVVIAMENTI DI 16.901 UNITA' (-19,15 %) E UNA DIMINUIZIONE DEI LICENZIAMENTI DI 11.852 UNITA' (-15,60 %)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 19 RIUNIONI C.R.I. EMILIA ROMAGNA

NOTE: CIRCA 2 SEDUTE MENSILI.

N. 33 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L. SETTORE INDUSTRIA

N. 28 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L. SETTORE COMMERCIO

N. 19 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE LISTE DI MOBILITA'

N. 2 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE PROPOSTE EX ART.4

C.8 L. 863/84 E ART. 5 C.1 LETT.A) L.56/87

N. RIUNIONI GRUPPI INFORMALI

esaminati
PROGETTI DI FORMAZIONE N. 3.677 ANNO 1992

NOTE:

PROGETTI APPROVATI N. 3.280 ANNO 1992

NOTE:

UNITA' INTERESSATE N. 17.316 ANNO 1992 23.563

NOTE: flessione del-27% rispetto all'anno precedente. Si conferma la maggiore incidenza degli avviamenti effettuati a seguito di accordi sindacali recepiti dal MINISTRO del lavoro rispetto agli avviamenti a seguito di progetti di formazione approvati dalla CRI.

OSSERVAZIONI:

: IN EMILIA ROMAGNA I CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO CONTINUANO A COSTITUIRE UN CONSISTENTE CANALE DI INSERIMENTO AL LAVORO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI (ELEVATA A 32 DAL D.L. 462). INOLTRE, IL CITATO DECRETO LEGGE HA APPORTATO SOSTANZIALI MODIFICHE ALL'ISTITUTO DI C.F.L., PERTANTO LA CRI HA INIZIATO UNA DISCUSSIONE SULLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA.

LEGGE 56/87

- ART. 25
(DELIBERA N.4/93
DEL 21.6. 93)
(DELIBERA APPROVATA
CON D.M. DEL 15.9.93)
- ASSUNZIONE DI PERSONALE STAGIONALE NEL
SETTORE ALIMENTARE-ESONERO DELLA QUOTA
DI RISERVA EX ART. 25 L. 223/91.
- ART. 24
(DELIBERA N.7/93
DEL 18.11.93)
- APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE
DELL'AGENZIA PER L'IMPIEGO.
- ART. 24
(DELIBERA N.8/93
DEL 18.11.93)
- APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE DEL-
LA AGENZIA PER L'IMPIEGO.
- ART. 17
- ESAMINATE N.68 CONVENZIONI: SI CONFERMA
UNA UTILIZZAZIONE QUASI ESCLUSIVA DELLE
CONVENZIONI NEL SETTORE AGRICOLO.

LEGGE 223/91

- ART. 1
(DELIBERA N.5/93
DEL 23.7.93)
- PROCEDURE DI MOBILITA' ATTIVATE DA IM-
PRESE CHE HANNO RICHiesto L'INTERVENTO
STRAORDINARIO DI C.I.G.
- ART. 5 CO. 5
DELIBERA N. 10/93
DEL 10.12.93)
- DEFINIZIONE DI PROCEDURE DI CUI AL-
L'ART. 5. CO. 5.
- ART. 28
- ESAMINATE N.3 PENALITA'. LA CRI HA RITE-
NUTO SUSSISTENTE IN TUTTI I CASI LE
GIUSTIFICAZIONI ADDOTTE, NON DISPONENDO
LA CANCELLAZIONE DEI LAVORATORI DALLE
LISTE DI MOBILITA' O LA DECADENZA DEL
TRATTAMENTO DI CIGS.

LEGGE 863/84

ART. 4 CO. 8°

ESPRESSI PARERI PER N. 45 RICORSI. RICORSI IN II ISTANZA PRESENTATI AL DIRETTORE DELL'URLMO AVVERSO LE DECISIONI DELLE COMMUNI PROV.LI PER LA MANODOPERA AGRICOLA AI SENSI DELL'ART. 17 L.83/70 - PARERE OBBLIGATORIO NON VINCOLANTE.

IL D.L. 11.8.93 N.375, ALL'ART. 11 CO.2 HA DEMANDATO LA PROPOSIZIONE DI DETTI RICORSI ALLA COMMISSIONE CENTRALE PREPOSTA ALL' SCAU, SUPERANDO LA COMPETENZA C.R.I.

LEGGE 236/1993

ART. 4 CO. 1
(DELIBERA N. 9/93
DEL 10.12.93)

ESTENSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 4 CO.1 AI LAVORATORI LICENZIATI PER RIDUZIONE DI PERSONALE DA DATORI DI LAVORO ANCHE NON IMPRENDITORI.

ART. 4
(DELIBERA N. 6/93
DEL 23.7.93)

INSERIMENTO LAVORATORI IN LISTA DI MOBILITA' LICENZIATI DA AZIENDE CHE, OCCUPANDO PIU' DI 15 DIPENDENTI IN CONSEGUENZA DI UNA RIDUZIONE, TRASFORMAZIONE O CESSAZIONE DI ATTIVITA' O DI LAVORO, HANNO INIZIATO LE PROCEDURE DI MOBILITA' CON L'INTENZIONE DI EFFETTUARE MENO DI 5 LICENZIAMENTI.

ALTRE LEGGI

L. 407/90
ART. 8 CO. 2
(DELIBERA N. 1/93
DEL 5.4.93)
(DELIB. RECEPITA
DAL M.L.F.S. CON
D.M. 7.7.93)

PROPOSTA DELLA CRI DI INDIVIDUAZIONE
DELLE CIRCOSCRIZIONI CHE PRESENTANO UN
RAPPORTO TRA GLI ISCRITTI ALLA I CLASSE
DELLE LISTE DI COLLOCAMENTO E POPOLAZIO-
NE RESIDENTE IN ETA' DI LAVORO SUPERIORE
ALLA MEDIA NAZIONALE.

L.79/83 ART. 8 BIS
L.56/87 ART.5 CO.1
LETT.6) E ART.10
CO.3° (DELIB.
N.2/93 DEL 5.4.93)

ASSUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO ALBER-
GHIERO DELL'E. ROMAGNA.

(D.L.31/93 ART.1
D.L.57/93 ART.4)
(DELIB.N.3/93
DEL 3.5.93)

ISCRIZIONE NELLE LISTE DI MOBILITA' DEI
LAVORATORI CHE HANNO PRESENTATO RI-
CHIESTA DOPO I 60 GG. DALLA COMUNICAZIO-
NE DEL LICENZIAMENTO.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI N. 191.913 ANNO 1992 N. _____
crescita pari al 28,33% rispetto al 1992

di cui:

- GIOVANI N. _____ ANNO 1992 N. _____

- DONNE N. _____ ANNO 1992 N. _____

CESSATI N. 269.597 ANNO 1992 N. _____

escluso agricoltura

AVVIATI N. 268.381 ANNO 1992 N. _____

escluso agricoltura

avviati su agricoltura n. 133.843

NOTE:

NOTE: 1) LA CRI E' STATA COSTANTEMENTE IMPEGNATA NELLE PROCEDURE DI INSERIMENTO DEI LAVORATORI NELLE LISTE DI MOBILITA'. LA CRI HA DI VOLTA IN VOLTA FORMULATO ORIENTAMENTI INTERPRETATIVI ED APPLICATIVI DELLA NORMATIVA ANCHE IN MANCANZA DI DISPOSIZIONI MINISTERIALI. IN DATA 11.2.93 E' STATO SIGLATO UN PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE, L'URLMO, L'AGENZIA PER L'IMPIEGO E LE OO.SS. DATORIALI E DEI LAVORATORI DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI POSITIVE IN FAVORE DEI LAVORATORI IN MOBILITA' 2) PER QUANTO CONCERNE L'OCCUPAZIONE IN AGRICOLTURA SI NOTA UNA TENDENZA ALLA DIMINUZIONE DEGLI OCCUPATI A TEMPO INDETERMINATO NEL BIENNIO 91/92 IN DIVERSE PROVINCE DELLA REGIONE; DIVERSAMENTE GLI OPERAI A TEMPO DETERMINATO, SIA AVUTO RIGUARDO AL NUMERO DEGLI OCCUPATI CHE DELLA MEDIA DELLE GIORNATE LAVORATE.

3) IL RAFFRONTO DEI TASSI DI DISOCCUPAZIONE ED OCCUPAZIONE DELLA REGIONE CON QUELLI NAZIONALI INDICA LIVELLI DI OCCUPAZIONE SUPERIORI E LIVELLI DI DISOCCUPAZIONE INFERIORI RISPETTO ALLA MEDIA DEL PAESE. IL TASSO DI OCCUPAZIONE NELLA REGIONE E' PARI AL 43,7% RISPETTO AL 36,4% DELLA MEDIA NAZIONALE. PER LE DONNE E' PARI AL 34,4% CONTRO IL 24,9% DELLA MEDIA NAZIONALE. LE FORZE LAVORO NELLA REGIONE RISULTANO ESSERE DISTRIBUITE CON RIFERIMENTO AL SESSO IN MODO MENO SQUILIBRATO (58% MASCHI, 42% FEMMINE) RISPETTO AL DATO NAZIONALE.

4) A) IL NUMERO DEGLI ISCRITTI ALLA PRIMA CLASSE DISPONIBILI (ESCLUSO AGRICOLTURA) E' IN AUMENTO (VEDI TAVOLA SITUAZIONE MERCATO LAVORO

B) PER QUANTO ATTIENE ALL'ETA' DEGLI ISCRITTI SI REGISTRA UNA NOTEVOLE CRESCITA DEGLI ULTRACINQUANTENNI, CON UN INCREMENTO DI 18,447 UNITA' (+28,3%) RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE. LA COMPONENTE DEI DISOCCUPATI CON PIU' DI 39 ANNI DI ETA' COSTITUISCE OLTRE IL 43% DEGLI ISCRITTI.

C) SI E' VERIFICATO UN PIU' CONSISTENTE AUMENTO DEI LAVORATORI DISOCCUPATI CHE HANNO PERDUTO LA PRECEDENTE OCCUPAZIONE, CON UN INCREMENTO DEL 33% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE. I DISOCCUPATI IN CERCA DI 1a OCCUPAZIONE SONO PURE INCREMENTATI RISPETTO ALLA FINE DEL 1992, MA IN MISURA MENO MASSICCIA (+10,8%).

ANNO

5) NELL'ULTIMO ANNO SI E' CONFERMATA LA TENDENZA AL PROGRESSIVO AUMENTO DEL RICORSO ALLA CIGS. A FINE 93, LE UNITA' PRODUTTIVE INTERESSATE ERANO 186 DI CUI 59 INTERESSATE DA SITUAZIONI DI CRISI AZIENDALE, BEN 101 INTERESSATE DA PROCESSI DI RISTRUTTURAZIONE, RIORGANIZZAZIONE, RICONVERSIONE.

PER CIO' CHE CONCERNE IL FLUSSO DELLE ISTANZE PERVENUTE ALL'URLMO SONO STATE NEL 1993 N. 371 DI CUI 297 RIFERITE ALLE CAUSE TIPICHE DELLA CASSA (CRISI, RISTRUTTURAZIONI, ECC., PROCEDURE CONCURSUALI) E BEN 74 RIFERITE A CONTRATTI DI SOLIDARIETA', STRUMENTO DIFENSIVO CUI LE AZIENDE DELLA REGIONE STANNO SEMPRE PIU' DI FREQUENTE RICORRENDO. TRA IL 1990 E IL 1993 LE ORE AUTORIZZATE DI CIGS SONO INCREMENTATE DEL 112,3% E TRA IL 1992 E IL 1993 DEL 18,7%.

6) L'ANDAMENTO DEGLI ISCRITTI IN LISTA DI MOBILITA' DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.223/91 MOSTRA UN PROGRESSIVO E CONSISTENTE AUMENTO. AL 31.12.93 RISULTANO ISCRITTI 11.000 LAVORATORI CIRCA DI CUI IL 53,5% E' COSTITUITO DA DONNE. TALE COMPONENTE SE RAPPORTATA ALL'INCIDENZA DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE IN GENERE (34,4%) CONFERMA UNA TENDENZA AD UNA PENALIZZAZIONE DELLE DONNE, ANCHE NELL'INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI DA PORRE IN MOBILITA'.

APPARE SIGNIFICATIVA, PER LE SCARSE POSSIBILITA' DI RICOLLOCAMENTO, LA PRESENZA TRA GLI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' DI UN NUMERO CONSISTENTE DI LAVORATORI CON ETA' SUPERIORE AI 50 ANNI (27,5%).

DA NOTARE CHE E' IN AUMENTO - IN CONSEGUENZA DELLA NORMATIVA CHE ESTENDE IL DIRITTO ALL'ISCRIZIONE AI LAVORATORI LICENZIATI PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO CONNESSO A RIDUZIONE, TRASFORMAZIONE O CESSAZIONE DI ATTIVITA' E DI LAVORO - LA PERCENTUALE DI LAVORATORI IN LISTA DI MOBILITA' CHE NON HANNO DIRITTO A PERCEPIRE L'INDENNITA'.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 18 RIUNIONI C.R.I. TOSCANA

NOTE: _____

N. 48 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. 18 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE ESAME ISTRUTTORIO

ISCRIZIONE IN LISTA DI MOBILITA'

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI. GRUPPI. INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. ^{PRESENTATI} 9111 ANNO 199₂

NOTE:

PROGETTI APPROVATI N. 8402 ANNO 199₂

NOTE:

UNITA' INTERESSATE N. 13399 ANNO 199₂

NOTE:

OSSERVAZIONI:

IL LAVORO PREPARATORIO SVOLTO DALLE SOTTOCOMMISSIONI HA CONSENTITO ALLA CRI DI ISCRIVERE IN LISTA DI MOBILITA' 4.870 LAVORATORI.

LEGGE 56/87

ART. 5 P.E.
(DELIB. IN VERB. N. 47
DEL 22.10.93)

CONSTATATO CHE LA DICHIARAZIONE DI CONFERMA DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE AVVIENE IN TEMPI E SCADENZE FRA LORO DIVERSIFICATI, E CONSIDERATO CHE E' NECESSARIO RICONDURRE L'ADEMPIMENTO DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 56/87 A CRITERI DI OMOGENEITA', TRASPARENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITA', LA CRI DELIBERA AFFINCHE' LA DICHIARAZIONE DI CONFERMA DELLO STATO DI DISOCCUPAZIONE AVVENGA CON PERIODICITA' ANNUALE NEI MESI DI OTTOBRE E NOVEMBRE.

ART. 17
(VARI VERBALI)

APPROVAZIONE DI CONVENZIONI STIPULATE TRA C.C.I. E IMPRESE VARIE.

LEGGE 223/91

ART. 5 CO. 5
(VERBALE N. 32
DEL 15.1.93)

LA CRI HA RECEPITO IL PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE SOTTOSCRITTO TRA LA FEDERAZIONE REGIONALE TOSCANA, LA CGIL CISL UIL E L'AGENZIA PER L'IMPIEGO, PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE.

ART. 6
(VARI VERBALI)

LA CRI ESAMINA ED APPROVA I PROGETTI PER L'UTILIZZAZIONE DI LAVORATORI IN MOBILITA' IN OPERE DI PUBBLICHE UTILITA'.

ART. 22, 24 E 4
DA CO. 2 A CO. 12
(VARI VERBALI)

APPROVAZIONE LISTE DI MOBILITA'.

ART. 28
(VARI VERBALI)

CANCELLAZIONE DALLE LISTE DI MOBILITA'.

LEGGE 863/84

- | | |
|---|--|
| ART.3
(VARI VERBALI) | APPROVAZIONE DEI PROGETTI GIA' ESAMINATI
DALLE SOTTOCOMMISSIONI. |
| ART.3
(VERBALE N.47
DEL 22.10.93) | DEFINIZIONE DEL RAPPORTO TRA ORGANICO
AZIENDALE E NUMERO DEI LAVORATORI CON
C.F.L. |

ALTRE LEGGI

D.L. N.200 (POI DECA IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI
DEL 22.6.93 DUTO) INGRESSO DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA
(DELIB.DEL 9.9.93 RELATIVAMENTE AL LAVORO STAGIONALE, LA
VERBALE N.45) CRI HA FORMULATO PREVISIONI NEGATIVE
SULLA NECESSITA' DI FLUSSI AGGIUNTIVI DI
MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA.

L.407\90
ART.8 CO.2 LA CRI, VISTO IL RAPPORTO ISCRITTI\POP.
RES. IN ETA' DA LAVORO PROPONE L'ACCESSO
AI BENEFICI PREVISTI DA TALE NORMATIVA
PER LA CIRCOSCRIZIONE DI LIVORNO COLLE-
SALVETTI.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.		ANNO 199	N.	
<i>di cui:</i>					
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
- DONNE	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
CESSATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
AVVIATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____

NOTE:

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 199₃

N. 12 RIUNIONI C.R.I. UMBRIA

NOTE: PER N. 13 RIUNIONI NON E' STATO RAGGIUNTO IL NUMERO

LEGALE ANCHE A CAUSA DELLE MANCATE NOMINE DEL C.D.F.

N. 12 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 199₂ _____NOTE: _____
_____PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 199₂ _____NOTE: _____
_____UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 199₂ _____NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

GLI AVVIAMENTI PER CONTRATTI DI FORMAZIONE E LAVORO SI SONO
RIDOTTI NEL '93 DI CIRCA IL 36%.

LEGGE 56/87

ART. 24
(VERB. DEL
4.3.93)

LA COMMISSIONE APPROVA IL PROGRAMMA ANNUALE 1993 DELL'AGENZIA PER L'IMPIEGO NONCHÉ LA RELAZIONE ANNUALE 1992.

ARTT. 1 E 2
(DELIB. DEL
27.4.93)

LA CRI DELIBERA UNANIMEMENTE DI FORMULARE AL MINISTRO DEL LAVORO LA PROPOSTA PER L'ISTITUZIONE NELLA PROVINCIA DI TERNI DI UNA NUOVA SEZIONE CIRC.LE CON SEDE IN AMELIA.

LEGGE 223/91

ARTT. 4 E 24
(VERB. DEL 4.3.93
" DEL 27.4.93)

APPROVAZIONE ISCRIZIONE IN LISTA DI MOBILITA' DI LAVORATORI EX DIPENDENTI DI VARIE AZIENDE.

ART. 9
(VARI VERBALI)

CANCELLAZIONI DALLE LISTE DI MOBILITA'

LEGGE 863/84

- ART.4 CO.8
(DELIB.DEL 12.3.93) DELIBERA RELATIVA ALLE ASSUNZIONI DEI LAVORATORI AGRICOLI PER LE ATTIVITA' INERENTI LE COLTURE INTENSIVE DEL TABACCO, DEL POMODORO, DEL PEPERONE ED ALTRE (NONCHE' APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE EX L. 56/87, ART.17 NELLA STESSA MATERIA)
- ART.3
(VARI VERBALI) ESAME APPROVAZIONE PROGETTI DI F.L.

LEGGE 125/91

SI SOTTOLINEA CHE NEMMENO NEL 1993 SI E' PROVVEDUTO ALLA NOMINA DEL C.d.P. CONTINUA A SVOLGERE FUNZIONI, IL CONSIGLIERE DEL PRECEDENTE ORGANO COLLEGIALE, VISTO CHE CON IL D.M. DI RICOSTITUZIONE DELLA CRI LA SUDETTA NOMINA ERA STATA RINVIATA.

TRA LE PROPOSTE DI TALE C.d.P. VI E' QUELLA DI SOLLECITARE UNA COLLABORAZIONE DEL LOCALE OSSERVATORIO REGIONALE SUL MERCATO DEL LAVORO PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA INFORMATICO PER UNA PIU' AGEVOLE LETTURA DELLE DENUNCE AZIENDALI EX L. 125/91, ART.9.

INOLTRE, DI INVIARE AL MINISTRO DEL LAVORO UNA COMUNICAZIONE ED UNA RELAZIONE PREDISPOSTA E PRESENTATA IN CRI DALLO STESSO CONSIGLIERE SULLA GRAVE CRISI LOCALE DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE NEL SETTORE TESSILE-ABBIGLIAMENTO.

- ART.3 CO.2
(VERB. DEL 30.9.93) ACCERTAMENTO POSITIVO SU PROGETTO COTER.

ALTRE LEGGI

- | | |
|---|--|
| L.407/90
(ART.8 CO.2)
(DELIB.DEL 27.4.93) | DETERMINAZIONE TASSI DI DISOCCUPAZIONE
CIRC.LI. |
| L.452/87 | ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTI L.S.U.
PER LAVORATORI IN CIGS E MOBILITA'. |
| D.L. 22.6.1993
N.200
(VERB.DEL 30.9.93) | FORMULAZIONE PREVISIONE FABBISOGNO
QUANTITATIVO E QUALITATIVO DI MANODOPERA
STAGIONALE-ANNO 1994. LA PREVISIONE E'
INVARIATA RISPETTO AGLI ESAMI PRECEDEN-
TI. |
| VERB.DEL 6.7.93 | PARERE FAVOREVOLE SUL PIANO REGIONALE DI
FORMAZIONE PROFESSIONALE. |

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI N. 74.796 ANNO 1992 N. _____
(incremento del;26,3% rispetto al 1992)

di cui:

- GIOVANI N. _____ ANNO 1992 N. _____

- DONNE N. _____ ANNO 1992 N. _____
rappresentano il 64% del totale iscritti

CESSATI N. _____ ANNO 1992 N. _____

AVVIATI N. _____ ANNO 1992 N. _____

NOTE:

- I DATI MEDI ISTAT SULL'OCCUPAZIONE FORNISCONO UNA FLESSIONE DEL 2,2% NEL 1993.
NEL 1992 RISULTANO 311.000 UNITA' OCCUPATE, NEL 1993 - 304.000.
- TRA GLI ISCRITTI E' NOTEVOLE LA PERCENTUALE RIGUARDANTE LE DONNE, SPESSO IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO MEDIO-ALTO E SCARSA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE. RAPPRESENTANO IL 62,4% DEGLI ISCRITTI.
- GLI AVVIAMENTI EFFETTUATI DAGLI UFFICI HANNO SUBITO UNA FLESSIONE DEL 10,8% RISPETTO AL 1992.
- CIRCA 2.400 LAVORATORI SONO STATI ISCRITTI IN LISTE DI MOBILITA' AI SENSI DELLE DIVERSE NORMATIVE.
- NEL CORSO DEL 1993 SONO STATI APPROVATI N. 10 PROGETTI DI L.S.U. PER COMPLESSIVI 85 LAVORATORI.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 16 RIUNIONI C.R.I. MARCHE

NOTE: + 3 CONVOCAZIONI SENZA NUMERO LEGALE

N. 45 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. 10 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE LISTE DI MOBILITA' E
PROBLEMATICHE L. 223/91

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

LEGGE 56/87

LEGGE 56/87

ART.1 CO.3
(RIUNIONE DEL
22.1.93)

ESAME DI VARIE PROPOSTE RELATIVE ALLA
MODIFICA DELLA STRUTTURA SUBCIRCOSCRI-
ZIONALE DELLA REGIONE.

LA CRI SI DICHIARA ALL'UNANIMITA'
CONTRARIA A QUALSIASI COSTITUZIONE DI
NUOVE STRUTTURE CIRCOSCRIZIONALI.

ART.17 (VERB.N.196
DEL 23.6.93)

APPROVAZIONE CONVENZIONI.

ART.5 LETT.G
(DELIB.DEL 29.9.93)

STABILITI UNIFORMI CRITERI DI VALUTA-
ZIONE DEL REDDITO, QUALE ELEMENTO ESSEN-
ZIALE CHE CONCORRE ALLA FORMAZIONE DELLA
GRADUATORIA.

ART.5 LETT.G +
ART.16 (DELIB.DEL
29.9.93)

INTEGRAZIONE DI PRECEDENTE DELIBERA DEL
6.10.88 PER LA SOPRAVVENUTA ESIGENZA DI
ASSICURARE UNIFORMITA' DI PROCEDURE
NELL'AMBITO REGIONALE E DI PERVENIRE AD
UNA SOLLECITA COPERTURA DI POSTI DI
LAVORO ATTRAVERSO AVVIAMENTI A SELEZIONE
EX ART. 16 A TEMPO DETERMINATO MEDIANTE
GRADUATORIA DEI PRESENTI.

LEGGE 223/91

- ART. 4 E 24
(VARIE RIUNIONI) APPROVAZIONE LISTE DI MOBILITA'.
- ARTT. 9 E 25
(DELIB. DEL 22.1.93) DELIBERATI I CRITERI CIRCA L'AVVIAMENTO, DEI LAVORATORI IN MOBILITA' IN CASO DI RICHIESTA NUMERICA DA PARTE DI DATORI DI LAVORO PRIVATI E CIRCA LA EVENTUALE CANCELLAZIONE DALLA LISTA, IN CASO DI RIFIUTO INGIUSTIFICATO.
- ART. 6 CO. 2 E 4
(DELIB. DEL 17.2.93) I LAVORATORI IN MOBILITA' E/O IN CIGS UTILIZZATI IN OPERE O SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA', E QUELLI CHE FREQUENTANO CORSI DI QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE ORGANIZZATI DALLA REGIONE, DEBBO NO ESSERE CONSIDERATI DISPONIBILI PER QUALSIASI TIPO DI RICHIESTA, A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO, DA PARTE DI PUBBLICI O PRIVATI DATORI DI LAVORO.
- ART. 6 CO. 4
(VARIE DELIBERE) DISPOSTA L'UTILIZZAZIONE TEMPORANEA DI VARI GRUPPI DI LAVORATORI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE O SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' DI CUI AI PROGETTI DELIBERATI DA ALCUNI ENTI COMUNALI CON LA SCADENZA PRECISATA NEI PROGETTI STESSI.
- ARTT. 9 E 25
(DELIB. DEL 14.4.93) NON COSTITUIRA' MOTIVO DI CANCELLAZIONE IL RIFIUTO DEL LAVORATORE IN MOBILITA' AD ESSERE AVVIATO SU RICHIESTA NOMINATIVA PRESSO UNA AZIENDA PER LA QUALE SIANO ACCERTATE DAGLI ORGANI DI VIGILANZA COMPETENTI GRAVI INADEMPIENZE SALARIALI E/O CONTRIBUTIVE VERIFICATE NEGLI ULTIMI 6 MESI PRECEDENTI LA RICHIESTA NOMINATIVA (VIENE MODIFICATO, IN TAL SENSO, ANCHE L'ULTIMO CAPOVERSO DELL'ART. 2 DELLA DELIBERA DEL 22.1.93 RELATIVA ALLE RICHIESTE NUMERICHE).
- ART. 9
(VARIE DELIBERE) CANCELLAZIONE DALLE LISTE DI MOBILITA'.
- ART. 5 CO. 5
(DELIB. DEL 29.9.93) APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 5 CO. 5.

LEGGE 863/84

.....

DISPOSTI CONTROLLI SUI PROGETTI DI
FORMAZIONE E LAVORO DA PARTE DELL'
ISPETTORATO DEL LAVORO.

LEGGE 236/1993

VERB.N.199 DEL
30.7.93

APPROVATA LISTA DI MOBILITA'.

ALTRE LEGGI

D.L.57 DEL 10.3.93 APPROVAZIONE LISTA DI MOBILITA'.
(VERB.N.193 DEL
20.5.93)

D.L.N.200 DEL
22.6.93
(VERB.N.201 DEL
15.9.93)

LA CRI, ALL'UNANIMITA', SI ESPRIME NEL
SENSO CHE, PER L'ANNO 1994, NON VIE'
NECESSITA' DI NUOVI INGRESSI DI LAVORA-
RI EXTRACOMUNITARI, IN QUANTO I LAVORA-
RI CHE RISULTANO ISCRITTI NELLE LISTE
SONO SUPERIORI AL FABBISOGNO.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

(+ 34,25 %)

ISCRITTI N. 95.580

ANNO 1992 N. 71.193

di cui:

- GIOVANI N. _____

ANNO 1992 N. _____

- DONNE N. _____

ANNO 1992 N. _____

CESSATI N. 78.559

ANNO 1992 N. 86.276

AVVIATI N. 81.599

ANNO 1992 N. 86.254

NOTE:

- IL SALDO POSITIVO TRA AVVIATI E CESSATI VA' LETTO NEL SENSO CHE I LICENZIAMENTI REGISTRANO LE CESSAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO COMUNICATE ALLE COMPETENTI SEZIONI PER L'IMPIEGO, DALLE AZIENDE. PUO' CAPITARE CHE IL DATORE DI LAVORO NON OTTEMPERI A DETTE COMUNICAZIONI E LO FACCIA TARDIVAMENTE.
- NEGLI ULTIMI MESI DEL '93 LA CRISI OCCUPAZIONALE HA SUBITO UNA IMPENNATA. MOLTE AZIENDE COSTRETTE A CESSARE L'ATTIVITA' CON CONSEGUENTE LICENZIAMENTO DELLE MAESTRANZE. ALTRE HANNO FATTO RICORSO ALLA CIGS.
- GLI AVVIAMENTI IN AGRICOLTURA SONO PRESSOCHE' INVARIATI MENTRE SONO DIMINUITI GLI AVVIAMENTI NELL'INDUSTRIA (-2.883) E NEL TERZIARIO (-2.056)
- IL NUMERO DEI LAVORATORI IN MOBILITA' (8.667 AL 31.12.93) O IN CIGS A ZERO ORE CHE SI ISCRIVONO NELLE LISTE DI COLLOCAMENTO E' AUMENTATO.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 29 RIUNIONI C.R.I. (VALIDE) LAZIO

NOTE: NON E' STATO ANCORA NOMINATO IL CONSIGLIERE DI PARITA'

N. 35 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. 7 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE RICORSI IN AGRICOLTURA

N. 3 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE PER IL COLLOCAMENTO
DISABILI

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. 22.528 ANNO 1992

NOTE:

PROGETTI APPROVATI N. 20.224 ANNO 1992

NOTE:

UNITA' INTERESSATE N. 32.464 ANNO 1992

NOTE:

OSSERVAZIONI:

LEGGE 56/87

ART.17 APPROVAZIONE DI n° 9 CONVENZIONI.
(DELIBERE
VARIE)

ART.1 RIORGANIZZAZIONE DI ALCUNE STRUTTURE
(RIUNIONI DEL SUB-CIRCOSCRIZIONALI CON NUOVE SEZIONI
15.2.93 E DEL DI RECAPITO DECENTRATE.
10.5.93)

LEGGE 223/91

ART.6 ESAME ED APPROVAZIONE DELLA LISTA REGIONALE
(DELIBERE DEL DEI LAVORATORI IN MOBILITA', SETTIMANALMENTE
10.3.93 E DEL AGGIORNATA, IN ORDINE A NUOVE ISCRIZIONI,
4.10.93) CANCELLAZIONI E SOSPENSIONI.

ART. 6 APPROVATI n° 130 PROGETTI PER L'UTILIZZO DI
(DELIBERE DEL LAVORATORI CASSINTEGRATI O ISCRITTI NELLE
10.3.93 E DEL LISTE DI MOBILITA' IN L.S.U., SECONDO QUANTO
20.4.93) PREVISTO DALLA NORMATIVA NAZIONALE VIGENTE
E DALLA L.R. n° 45/86.

ART.4 E 6 ESAME E PARERE FAVOREVOLE RELATIVAMENTE AL
(SEDUTA DEL PROGETTO REGIONALE (DELLA A.R.I. LAZIO) DI
17.5.93) FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN CIGS E DEGLI
ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA'.

ART.25 RELATIVAMENTE ALLE ASSUNZIONI EFFETTUATE
(DELIBERA DEL DALLA SOC. G.E.P.I. DI DIPENDENTI DI SOCIETA'
20.12.93) DI REIMPIEGO DELLA G.E.P.I. E DELLE SOCIETA'
NOTE PER PRODURRE SERVIZI ALLE SOCIETA' DI
REIMPIEGO, E' STATO DELIBERATO CHE DETTE
ASSUNZIONI SIANO CONTEGGIATE AI FINI DELLA
RISERVA DEL 12% PREVISTA DALL'ART.25.

ALTRE LEGGI

DELIBERA IN
VERBALE n.11
DEL 20.4.93
EX ART.1D.L.
57/93

LA CRI DELIBERA CHE IL TERRITORIO DI LATINA
SIA COSIDERATO AREA DI RILEVANTE SQUILIBRIO
LOCALE TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO E DI
INDIVIDUARE ALTRI COMUNI COME ALTRETTANTE
ZONE DI SQUILIBRIO.

L.482/68
(DELIBERA
DEL 29.11.93)

RICOSTITUZIONE DI UNA APPOSITA
SOTTOCOMMISSIONE PER L'APPLICAZIONE DELLA
LEGGE E L'ATTUAZIONE DI POLITICHE DI
PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO AL LAVORO DI
PORTATORI DI HANDICAP

D.L.462/93
(ART.3)
(DELIBERA
DEL 6.12.93)

DELIBERA IN MATERIA DI C.F.L.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.		ANNO 199	N.	
di cui:					
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
- DONNE	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
CESSATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
AVVIATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____

NOTE:

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE IMPIEGO

DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 199₃N. 11 RIUNIONI C.R.I. ABRUZZONOTE: NELL'ANNO 1993 IL CONSIGLIERE DI PARITA', DIMISSIONARIOE NON ANCORA SOSTITUITO, NON HA MAI PARTECIPATO ALLE RIUNIONI.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 1992 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 1992 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. 5306 ANNO 1992 6439

NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

LE UNITA' AVVIATE CON C.F.L. SONO 1133 IN MENO RISPETTO AL 1992. DELLE UNITA' AVVIATE 2959 SONO MASCHI E 2347 FEMMINE. LA FASCIA D'ETA' PREVALENTE E' QUELLA TRA I 19 E I 24 ANNI (2864 LAVORATORI) LA SCUOLA DELL'OBBLIGO E' IL TITOLO DI STUDIO PIU' RICORRENTE (3795 UNITA'). IL SETTORE PIU' INTERESSATO AI C.F.L. E' QUELLO INDUSTRIALE (2040 OPERAI E 319 IMPIEGATI). I C.F.L. ATTIVATI NELLE AZIENDE FINO A 50 DIPENDENTI CON 4393 UNITA' RAPPRESENTA CIRCA L'82% DEL TOTALE.

LEGGE 56/87

ART.16 LA SCICA E/O GLI UPLMO IN PRESENZA DI
(DEL.n 71 RICHIESTE DI AVVIAMENTO A SELEZIONE DI
DEL 12.11.93) CUI ALL'ART.16,ALLA LEGGE n 482/68 E D.L.
n 29/93 PER ENTI PUBBLICI, DI LAVORATORI
CON QUALIFICHE PROFESSIONALI SPECIFICHE
NON ESISTENTI TRA I DISPONIBILI IN
GRADUATORIA,PROVVEDERANNO A SEGNALARE
SOGGETTI ISCRITTI E DISPONIBILI IN
POSSESSO DI QUALIFICHE EQUIVALENTI O
EQUIPOLLENTI.

ART.16 LA CRI DELIBERA DI FISSARE I CRITERI DI
(DEL.n 16 INDIRIZZO PER L'AVVIAMENTO A SELEZIONE
DEL 19.3.93) DI LAVORATORI IN POSSESSO DI QUALIFICHE
A SCARSO CONTENUTO PROFESSIONALE
(D.P.C.M.27.12.88)

ART.24 ESAME ED APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE
(RIUNIONI VARIE) ATTIVITA' AGENZIA PER L'IMPIEGO.

LEGGE 223/91

ART.5 CO.5
(DEL n 7 DEL
22.2.93)

DEFINIZIONE CRITERI OGGETTIVI IDONEI A
SODDISFARE L'ESIGENZA DELLA CERTEZZA
CIRCA IL VERIFICARSI DEL PRESUPPOSTO
NECESSARIO PER RICONOSCERE ALLE IMPRESE
IL BENEFICIO DEL NON PAGAMENTO DELLE RATE
RIMANENTI RISPETTO A QUANTO DOVUTO ALL'INPS
A NORMA DELL'ART.5 CO.5.

ARTT.7,11 APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONCERNENTE
COMMI 2 E 16 MODALITA'DA OSSERVARE ED ADEMPIMENTI
(DEL.n.28 DEL DA CURARE PER L'UTILIZZAZIONE TEMPORANEA
27.5.93) DI LAVORATORI IN CIGS SENZA ROTAZIONE,
OVVERO IN LISTA DI MOBILITA' PER PROGETTI
DI OPERE E SERVIZI SOCIALMENTE UTILI DA
PARTE DI AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI.

ART. 6
(RIUNIONI VARIE) APPROVAZIONE LISTE DI MOBILITA'.

ART. 9
(RIUNIONI VARIE) CANCELLAZIONI DALLE LISTE DI MOBILITA'.

LEGGE 863/84

ART.3
(DELIBERA
n 88 DEL
20.12.93)

DELIBERA IN MATERIA DI CONTRATTI DI
FORMAZIONE E LAVORO CHE PREVEDE DI CONTINUARE
L'ESAME E L'APPROVAZIONE DEI PROGETTI DI F.L.
ALLE CONDIZIONI E MODALITA' GIÀ STABILITI IN
PROVVEDIMENTI EMANATI DALLA C.R.I. CON LE
INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI PREVISTE DAL
D.L.n 462/93.

ART.3
(RIUNIONI VARIE) APPROVAZIONE PROGETTI PER ASSUNZIONI CON
CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO.

LEGGE 125/91

DELIBERA N. 16 DEL 19-3-1993

Modalità e condizioni per il riconoscimento delle qualifiche a basso contenuto professionale: si fissano i criteri in relazione alle prestazioni in progetti realizzati nell'ambito delle azioni positive per le lavoratrici ai sensi della L. n. 125/91.

ALTRE LEGGI

D.L. 22.6.93
n. 200
(RIUNIONE DEL
2.9.93)

PREVISIONE ANNUALE ANNO 1994 DI FABBISOGNO
MANODOPERA STAGIONALE DI LAVORATORI
EXTRACOMUNITARI.

L. 452/87
(VARIE RIUNIONI)

ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTI DEI VARI
COMUNI PER L'IMPIEGO TEMPORANEO DEI
LAVORATORI CASSINTEGRATI E/O IN MOBILITA'
IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.		ANNO 199	N.	
di cui:					
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
- DONNE	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
CESSATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
AVVIATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____

NOTE:

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 9 RIUNIONI C.R.I. MOLISE

NOTE: IL CONSIGLIERE DI PARITA' NON HA ALCUNA PRESENZA NELLE RIUNIONI,

PER MANCANZA DI NOMINA.

N. 13 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. 958 ANNO 1992 1215

NOTE:

PROGETTI APPROVATI N. 940 ANNO 1992 1178

NOTE:

UNITA' INTERESSATE N. 2.119 ANNO 1992 3510

NOTE:

OSSERVAZIONI:

L'INDUSTRIA HA FATTO MAGGIORMENTE RICORSO
ALL'ISTITUTO DEI C.F.L. (55,8%), SEGUITA DAI
SERVIZI (44,2%). L'AGRICOLTURA NON HA EFFETTUATO
ALCUNA ASSUNZIONE.

LEGGE 56/87ART.24
CO.3N°2 PARERI NOMINA DIRETTORE AGENZIA PER
L'IMPIEGO DEL MOLISE.ART.24
CO.1 D)

PROGRAMMA TRIENNALE DELL'AGENZIA PER L'IMPIEGO.

LEGGE 223/91ART.6
(VARIE
RIUNIONI)APPROVATE n 18 LISTE DI MOBILITA' CON
L'ISCRIZIONE DI 237 LAVORATORI.ART.9
(VARIE
RIUNIONI)

OPERATE n 22 CANCELLAZIONI.

LEGGE 863/84

ART.3

LA SOTTOCOMM.ne C.F.L. HA DISPOSTO, PER IL
TRAMITE DEGLI ISPETTORATI DEL LAVORO, CONTROLLI
SUL REGOLARE SVOLGERSI DEI PROGETTI DI
FORMAZIONE LAVORO.

LEGGE 236/1993

ART.1 ISCRIZIONE DI n 25 LAVORATORI.

ALTRE LEGGI

L.11.3.70
n 83(VARIE
RIUNIONI)

LA CRI HA ESAMINATO n 10 RICORSI AI SENSI
DELL'ART.17 CO.5 DEL D.L.3.2.70 n.7
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE
n 83/70,ESPRIMENDO PARERE SFAVOREVOLE
ALL'ACCOGLIMENTO.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI N. 41.680
(incremento del 15,7%)

ANNO 1992 N. 36.016

di cui:

- GIOVANI N. _____ ANNO 199 N. _____

- DONNE N. _____ ANNO 199 N. _____

CESSATI N. _____ ANNO 199 N. _____

AVVIATI N. _____ ANNO 199 N. _____

NOTE:

LA SITUAZIONE CHE SI REGISTRA E' DI GRAVE CRISI OCCUPAZIONALE ED ECONOMICA. L'OCCUPAZIONE HA REGISTRATO UNA FLESSIONE DEI VALORI MEDI, PARI ALL'8,13% CHE RISENTE PARTICOLARMENTE DELLA CONTRAZIONE OCCUPAZIONALE NELL'INDUSTRIA (-15,15%) E NELL'AGRICOLTURA (-11,53%). IL NUMERO DEI DISOCCUPATI E' IN CONTINUA CRESCITA CON PUNTE MAI RAGGIUNTE IN PRECEDENZA. INCREMENTA ANCHE IL NUMERO DEI LAVORATORI IN CIGS E IN LISTA DI MOBILITA'. NELLE LISTE DI COLLOCAMENTO SI RILEVA LA SOSTANZIALE PARITA' DELLA PRESENZA MASCHILE CON QUELLA FEMMINILE. TALE PARITA' TESTIMONIA IL DATO DELLE USCITE DAL MERCATO DEL LAVORO. INFATTI GLI ISCRITTI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE SONO AUMENTATI DELL'1,3% E SONO PREVALENTEMENTE DONNE (62,2%). GLI ISCRITTI CON PRECEDENTI LAVORATIVI HANNO REGISTRATO UNA CRESCITA PARI AL 28% CIRCA E SONO PREVALENTEMENTE UOMINI (58,5%). INOLTRE, LA DISOCCUPAZIONE REGIONALE RISULTA CARATTERIZZATA DA UNA FORTE COMPONENTE GIOVANILE. I GIOVANI FINO A 29 ANNI RAPPRESENTANO OLTRE IL 61% DELL'UNIVERSO DEGLI ISCRITTI.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

★ ★ ★

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 199 3

N. 13 RIUNIONI C.R.I. BASILICATA
VALIDE

NOTE: _____

N. 12 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 199 _____

NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

LEGGE 56/87

ART.5 PARERE FAVOREVOLE SUL PIANO ANNUALE DI
LETTERA B FORMAZIONE PROFESSIONALE,ANNO 1993,
(DELIB.n 5/93 PREDISPOSTO DALLA REGIONE.
DEL 5/3/93)

ART.24 LA CRI HA ESPRESSO IL PARERE DI COMPETENZA
 IN MERITO AL RINNOVO DELL'INCARICO,PER UN
 ULTERIORE TRIENNIO,DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA
 PER L'IMPIEGO DELLA BASILICATA.

LEGGE 223/91

ART.6 ISCRIZIONI NELLE LISTE DI MOBILITA'
(DELIBERE VARIE)

ART.9 CANCELLAZIONI DALLA LISTA DI MOBILITA'
(DELIBERE VARIE)

ART.9 CO.7 REISCRIZIONI DEI LAVORATORI AVENTI TITOLO
(DELIBERE VARIE)

LEGGE 863/84

ART.3 MODIFICA IN PARTE LA DELIBERA 8/90,
(DELIBERA n 4/93 INDIVIDUANDO ULTERIORI CRITERI PER LA
DEL 1°.2.93) STIPULA DEL C.F.L.

LEGGE 125/91

IL CONSIGLIERE DI PARITA' HA RIVOLTO L'INVITO
AI DIRIGENTI DI UN INSEDIAMENTO INDUSTRIALE
REALIZZATO DALLA SAVA (GRUPPO FIAT) NELLA ZONA
DI SAN NICOLA DI MOLFIS, PERCHE' NELLE ASSUNZIONI
FOSSERO OSSERVATE LE DISPOSIZIONI DELLA
L. 125/91, AUSPICANDO CHE ALLE DONNE VENISSE
RISERVATA LA PERCENTUALE DEL 20% DELLE
ASSUNZIONI COMPLESSIVE.

ALTRE LEGGI

- L.67/88
ART.23 ESAME DI ISTANZE VARIE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DELL'ULTIMA TRANCHE DEI PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA FINANZIATI, AI SENSI DELL'ART.23, NELL'ANNO 1990.
- L.412/91
ART.5 LE GRADUATORIE CIRCOSCRIZIONALI PER GLI AVVIAMENTI A SELEZIONE DEI LAVORATORI IN CIGS E/O IN MOBILITA', DOVRANNO ESSERE FORMULATE CON PERIODICITA' MENSILE.
(DELIB.n 18/93
DELL'8.7.93)
- L.452/87
(DELIB.n 28/93
DEL 17.11.93) AUTORIZZAZIONE AL REIMPIEGO DEI LAVORATORI CASSINTEGRATI SULLA BASE DELLA CONVENZIONE NAZIONALE TRA NISI SRL DI VENOSA (GEPI) E MINISTERO BB.CC.E AMBIENTALI.
- D.L.200/93 FORMULATA, SULLA SCORTA DEI DATI FORNITI DAGLI UPLMO DI POTENZA E MATERA, LA PREVISIONE DEL FABBISOGNO DELLA MANODOPERA AGRICOLA STAGIONALE EXTRACOMUNITARIA PER L'ANNO 1994.
- L.83/70 LA CRI HA ESPRESSO IL PARERE SUI RICORSI IN SECONDA ISTANZA DEI LAVORATORI AGRICOLI IN MATERIA DI ELENCHI NOMINATIVI.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.	ANNO 199	N.
di cui:			
- GIOVANI	N.	ANNO 199	N.
- DONNE	N.	ANNO 199	N.
CESSATI	N.	ANNO 199	N.
AVVIATI	N.	ANNO 199	N.

NOTE:

NEL CORSO DEL 1993 LA SITUAZIONE OCUPAZIONALE NELLA REGIONE HA REGISTRATO UN AUMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE, SPECIALMENTE GIOVANILE, CON RICORSO ALLE PROCEDURE DI MOBILITA' DI CUI AGLI ARTT. 4 E 24 DELLA L. 223/91.

IL MERCATO DEL LAVORO HA SUBITO UN RALLENTAMENTO PERCHE' L'INTERO SISTEMA PRODUTTIVO INDUSTRIALE E' STATO IN FORTE CRISI. L'EDILIZIA QUASI PARALIZZATA PER MANCANZA DI FINANZIAMENTI CONNESSI ALLE OPERE PUBBLICHE. ANCHE LA SITUAZIONE NELLE AREE INDUSTRIALI SORTE CON I FINANZIAMENTI DELLA L. 219/81 HA FATTO REGISTRARE DATI NEGATIVI.

ALCUNE AZIENDE NON SONO MAI ENTRATE IN PRODUZIONE, ALTRE SONO FALLITE ED I DIPENDENTI POSTI IN CIGS O ADDIRITTURA IN MOBILITA'. DA SEGNALARE IN TALE CONTESTO ANCHE IL CROLLO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL SETTORE CHIMICO. IL SETTORE AGRICOLO E' STATO CARATTERIZZATO DALLE ATTIVITA' STAGIONALI.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

* * * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 13 RIUNIONI C.R.I. PUGLIA

+ 2 RIUNIONI NON VALIDE

NOTE:

L'ATTIVITA' DELIBERATIVA DELLA CRI E' STATA RIDOTTA IN
PARTE PER UN PERIODO DI VACATIO DELLA COMMISSIONE, E IN
PARTE PER L'INSTABILITA' POLITICA DELLA REGIONE.

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. 19 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE PER L'IMPIEGO

N. 16 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE AGRICOLTURA

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. 6.452 ANNO 1992

NOTE:

PROGETTI APPROVATI N. 4897 ANNO 1992

NOTE:

UNITA' INTERESSATE N. 28.391 ANNO 1992

UNITA' AVVIATE N. 7.702

NOTE: PREVALENZA DI QUALIFICHE OPERAIE RISPETTO A QUELLE

IMPIEGATIZIE.

OSSERVAZIONI:

LEGGE 56/87

ART.14
(DELIB.N.1/93)

ANALISI DELLA PROFESSIONALITA' DEI
LAVORATORI EDILI ISCRITTI NELLE LISTE DI
MOBILITA'.

LEGGE 223/91

ART.6 CO.4
(DEL. 5/93)

STABILITA LA DISCIPLINA PER L'ASSEGNA-
ZIONE DEI LAVORATORI IN OPERE E SERVIZI
DI PUBBLICA UTILITA'.

LEGGE 863/84

ART.3
(DEL. N. 3/93)

DISCIPLINA PER LA PRESENTAZIONE E L'AP-
PROVAZIONE DEI P.F.L.

ALTRE LEGGI

L. 407/90 ART.8
(DEL.N.2/93)

IN OTTEMPERANZA AL PARERE DELLA F.P.,
MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLE
GRADUATORIE PER I LAVORATORI IN POSSESSO
DI QUALIFICHE A SCARSO CONTENUTO PROFES-
SIONALE.

D.L. N.376
(DELIB. N.4/93)

RIBADITE LE DIRETTIVE GIA' ESISTENTI IN
MATERIA DI LAVORO NEL SETTORE AGRICOLO,
MIRANTI SOPRATTUTTO AD ARGINARE LA PIAGA
DEL CAPORALATO.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.		ANNO 199	N.
<i>di cui:</i>				
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199	N. _____
- DONNE	N.	_____	ANNO 199	N. _____
CESSATI	N.	_____	ANNO 199	N. _____
AVVIATI	N.	_____	ANNO 199	N. _____

NOTE:

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO****DIVISIONE I**

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO**ANNO 1993****N. 9 RIUNIONI C.R.I. CALABRIA****NOTE: + 6 RIUNIONI NON VALIDE****N. 5 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE C.F.L.****N. 27 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE RELATIVA ALL'ESAME
DEI RICORSI AGRICOLI IN IIa ISTANZA****N. 1 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE ESAME PROGETTI UTILIZZAZIONE
IN OPERE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' DEI LAVORATORI IN C.I.G.S.
E IN MOBILITA'.****N. 4 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE ESAME PROGETTI
DI CUI ALL'ART. 23 L. 67 / 88****N. 6 RIUNIONI ~~GRUPPI INFORMALI~~ SOTTO COMMISSIONE ESAME DOMANDE
DI INTERVENTO DI C.I.G.S. ART.5, PUNTO 1, LETTERA F**

PROGETTI DI FORMAZIONE N. 1665 ANNO 1992 2131
PRESENTATI

NOTE:

PROGETTI APPROVATI N. 1654 ANNO 1992 2125

NOTE:

UNITA' INTERESSATE N. 7095* ANNO 1992 7965

NOTE:

OSSERVAZIONI:

- * I LAVORATORI EFFETTIVAMENTE AVVIATI NEL 1993 CON C.F.L. SONO 2579 DI CUI 1629 UOMINI E 950 DONNE.
- NEL 1993 SI SEGNA LA UNA LEGGERA FLESSIONE RELATIVA SIA AI PROGETTI APPROVATI CHE AI GIOVANI AVVIATI. E' QUESTA LA NOVITA' PIU' SALIENTE RISPETTO ALL'ANALISI COMPLESSIVA DEI RISULTATI DELL'ART.3 DELLA L. 863/84.
- I MOTIVI DELLA FLESSIONE VANNO RICERCATI NELLA FRAGILITA' DEL TESSUTO INDUSTRIALE, NONCHE', CON TUTTA PROBABILITA', IN DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA L. 29.12.90, n 407, CO.5 E 9 DELL'ART.8.
- NEL CORSO DEL 1993 LA SOTTOCOMM.ne RELATIVA AGLI ESAMI DEI P.F.L. HA ESPRESSO n 1147 PARERI.
 - LA SOTTOCOMM.ne RELATIVA ALL'ESAME DEI RICORSI AGRICOLI IN IIa ISTANZA HA ESPRESSO n 1162 PARERI E DECISO COMPLESSIVAMENTE n 1801 RICORSI.
 - LA SOTTOCOMM.ne RELATIVA ALL'ESAME DEI PROGETTI DI UTILIZZAZIONE IN OPERE E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' DEI LAVORATORI IN CIGS, E IN MOBILITA' (L.390/81 E L.223/91) HA ESPRESSO IN TOTALE n.4 PARERI.
 - LA SOTTOCOMM.ne RELATIVA ALL'ESAME PROGETTI DI CUI ALL'ART.23 L.67/88 HA ESPRESSO n 136 PARERI.
 - LA SOTTOCOMM.ne RELATIVA ALL'ESAME DOMANDE DI INTERVENTO DI CIGS HA ESPRESSO n 73 PARERI.

LEGGE 56/87

.....VERBALE n. 147 del 1-2-93

Convenzione art. 17 l. 56/87

Per stabilire i criteri di ripartizione delle assunzioni

VERBALE n. 149 del 1-3-93

L. 56/87 art. 5 lett. H)

Incarico all'Ispettorato del Lavoro di effettuare indagini presso un'impresa sull'osservanza del principio di parità.

LEGGE 223/91**ART.4**

LE LISTE DI MOBILITA' SONO STATE COMPILATE SULLA BASE DEGLI ELENCHI DI LAVORATORI LICENZIATI, DALLE AZIENDE INTERESSATE.

IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA RIFERITA A TALI ADEMPIMENTI, SONO SORTI DIVERSI PROBLEMI DI MODALITA', PUR IN PRESENZA DI CIRCOLARI MINISTERIALI CHE, AVENDO CARATTERE GENERALE, NON POTEVANO PREVEDERE I NUMEROSI CONCRETI CASI PARTICOLARI.

NELLE LISTE DI MOBILITA' SONO ATTUALMENTE ISCRITTI 3296 UNITA' CHE HANNO RISOLTO IL LORO RAPPORTO DI LAVORO CON LE AZIENDE.

TRANNE QUALCHE ECCEZIONE NON SONO SERVITE A MIGLIORARE LA SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO.

LEGGE 863/84

IL RAPPORTO DI LAVORO PART-TIME PREVISTO DALLA LEGGE HA AVUTO UNA DISCRETA ATTUAZIONE. NUMEROSI LAVORATORI SONO STATI ASSUNTI DA AZIENDE DI VARI SETTORI A TEMPO PARZIALE ED ALTRI, SPECIALMENTE TRA LE DONNE, HANNO CONCORDATO LA TRASFORMAZIONE DEL LORO RAPPORTO DA FULL-TIME A PART-TIME. LE IMPRESE INVECE SONO STATE INDOTTE AL PART-TIME, PER OTTENERE UNA RIDUZIONE DEGLI ONERI CONTRIBUTIVI, MA NON HANNO PROCEDUTO A NUOVE ASSUNZIONI IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE.

ALTRE LEGGI**L. 108/90**

TALE LEGGE E' SERVITA A CONTENERE I CASI INGIUSTIFICATI DI LICENZIAMENTI ED NUTUM (FREQUENTI IN QUESTA REGIONE). PERO' L'OBBIGATORIETA' DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE DELLE CONTROVERSIE DI TALE TIPO PRIMA DELL'AZIONE GIUDIZIARIA HA DETERMINATO UN CONSISTENTE CONTENZIOSO PRESSO GLI UPLMO CHE SPESSO SI E' RISOLTO IN VIA TRANSATTIVA SUL PIANO ECONOMICO.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.	300.657	ANNO 1992 N.	296.097
di cui:				
- GIOVANI	N.	171.777	ANNO 1992 N.	
- DONNE	N.	142.042	ANNO 1992 N.	
CESSATI	N.	145.219	ANNO 1992 N.	
AVVIATI	N.	197.890	ANNO 1992 N.	

NOTE:

- IL TASSO DI DISOCCUPAZIONE HA TOCCATO VALORI MAI PRECEDENTEMENTE RAGGIUNTI, IL -34,9 %.
- ✓ AL 31.12.93 SI SEGNALE UNA MAGGIORE PRESENZA DELLE DONNE, RISPETTO AGLI UOMINI, NELLE LISTE DI DISOCCUPAZIONE.
- LA CARATTERISTICA DOMINANTE DEGLI ISCRITTI E' LA GIOVANE ETÀ. TALE FENOMENO PERMARRA' IN CALABRIA A LIVELLI DRAMMATICI ANCORA PER MOLTI ANNI CON IN PIU' L'ULTERIORE DATO CHE SEGNALE LA QUALITÀ DEI DISOCCUPATI GIOVANI E LA LORO DIREZIONE NELLA RICERCA DI UN LAVORO CON LA QUALIFICA DI "IMPIEGATI".
- CIO' COMPORTA UNA RIGIDITÀ NELL'OFFERTA DI LAVORO E COMPORTA UN ALLUNGAMENTO VOLONTARIO DEI TEMPI DI INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO E NON DI RADO L'ACCETTAZIONE FORZATA DI OCCUPAZIONI PRECARI E OCCASIONALI.
- MENTRE IL NUMERO DEI DISOCCUPATI E' PROGRESSIVAMENTE AUMENTATO, GLI OCCUPATI HANNO OSCILLATO, NEL CORSO DEGLI ULTIMI 10 ANNI, INTORNO ALLE 600 MILA UNITA'.
- I 79.000 ADDETTI OCCUPATI NEL SETTORE AGRICOLO CALABRESE (DATI AL 21.1.'94) RAPPRESENTANO IL SEGNALE DELLE DIFFICOLTÀ DEL SETTORE, INGOLFATO DA GROSSE SACCHE DI LAVORO PRECARIO O ASSISTENZIALE.
- SI FA RIFERIMENTO AD UNA PARTE DEL GRAN NUMERO DI LAVORATRICI A 51 GIORNATE LAVORATIVE L'ANNO ED AI 20.000 OPERAI IDRAULICI FORESTALI.
- IL SETTORE INDUSTRIALE HA RISENTITO DI UNA CRISI DA CUI NON RIESCE A VENIRE FUORI. ALLA FINE DEL 1993 GLI ADDETTI NELL'INDUSTRIA ERANO 109.000, DI CUI SOLO 33.000 NELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E BEN 76.000 NELLE COSTRUZIONI.
- IL SETTORE SECONDARIO E' DEBOLE E RICEVE UN PO' D'OSSIGENO DAL COMPARTO DELLE COSTRUZIONI.

IL TERZIARIO SCONTA UN GRAN RITARDO.

LA DISAGGREGAZIONE PER SESSO CONFERMA CHE GLI UOMINI TROVANO PIU' FACILMENTE LAVORO IN TUTTI I SETTORI TRANNE CHE IN QUELLO AGRICOLO, DOVE LE DONNE AVVIATE RAPPRESENTANO LA MAGGIORANZA DELLE FORZE DI LAVORO IMPIEGATE NEL SETTORE.

- LA MAGGIORANZA DEGLI AVVIAMENTI AL LAVORO VIENE EFFETTUATA ATTRAVERSO RICHIESTA NUMERICA.

CONSIDEREVOLI SONO ALTRESI' LE QUOTE DI LAVORATORI AVVIATI ANCHE ATTRAVERSO RICHIESTA NOMINATIVA ED ASSUNZIONE DIRETTA.

NEI VARI TIPI DI AVVIAMENTO PREVALGONO ANZITUTTO GLI OPERAI NON QUALIFICATI, SEGUITI DA QUELLI QUALIFICATI E SU DISTANZE SIDERALI DA APPRENDISTI ED IMPIEGATI.

L'U R L M D COMUNICA ANCHE DELLE NUMEROSE VERTENZE IN ATTO NELLE AZIENDE IN CRISI DELLA REGIONE.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE IMPIEGO
DIVISIONE I

* * *

RILEVAZIONE ATTIVITA' DELLE C.R.I. - QUADRO SINOTTICO

ANNO 1993

N. 11 RIUNIONI C.R.I. SARDEGNA

NOTE: PIU' 3 RIUNIONI NON VALIDE PER MANCANZA NUMERO

LEGALE

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. 16 RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE RICORSI AGRICOLI

(+3 NON VALIDE PER MANCANZA NUMERO LEGALE)

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI SOTTOCOMMISSIONE _____

N. _____ RIUNIONI GRUPPI INFORMALI _____

PROGETTI DI FORMAZIONE N. _____ ANNO 1992 _____

NOTE: _____

PROGETTI APPROVATI N. _____ ANNO 1992 _____

NOTE: _____

UNITA' INTERESSATE N. _____ ANNO 1992 _____

NOTE: _____

OSSERVAZIONI:

RISULTANO ESAMINATI I P.F.L. IN N.11 RIUNIONI DELLA CRI,
SENZA PRECISAZIONE DEL NUMERO DI PROGETTI APPROVATI.

DA SEGNALARE LA SCARSISSIMA PARTECIPAZIONE DEI CONSIGLIERI
REGIONALI E LA COSTANTE ASSENZA DEL CONSIGLIERE DI PARITA'.

LEGGE 56/87

ART.17

LA CRI HA DELIBERATO SULLE PROPOSTE DI
CONVENZIONE PRESENTATE AI SENSI DELL'
ART.17

LEGGE 223/91

ART.25

LA CRI HA DELIBERATO SULL'INSERIMENTO
DEI LAVORATORI NELLE LISTE.

DELIB. DEL
23.6.93

LA CRI HA DELIBERATO DI LIMITARE LA
RICERCA DEL PERSONALE IN MOBILITA',
AI FINI DELLA COPERTURA DELLA QUOTA DI
RISERVA E PER LE SOLE RICHIESTE DI
AVVIAMENTO AL LAVORO PER UN PERIODO NON
SUPERIORE AI QUATTRO MESI, ALL'AMBITO
TERRITORIALE DI COMPETENZA DELLA SEZIONE
CIRCOSCRIZIONALE COMPETENTE ALL'AVVIA-
MENTO. OVE LA RICERCA NON DIA ESITO FAVO-
REVOLE, LA QUOTA DI RISERVA DEL 13% DEVE
ESSERE COPERTA CON L'AVVIAMENTO DEI
LAVORATORI DI CUI AL COMMA 5 LETTERA A.

ALTRE LEGGI

D.L. 200/93

LA CRI HA DELIBERATO SULLA DIMENSIONE DEL FABBISOGNO DI MANODOPERA EXTRACOMUNITARIA DA IMPIEGARE NEL 1994 IN ATTIVITÀ STAGIONALE.

L. 412/91

DELIB. DEL 12.2.93

(VISTA LA DELIBERA CRI DEL 14.5.92)
LA CRI DELIBERA CHE LA GRADUATORIA DEI LAVORATORI IN MOBILITÀ SARA' REDATTA TENENDO CONTO DELL'ANZIANITÀ D'ISCRIZIONE E DEL CARICO FAMILIARE. SONO VENUTE, INFATTI, MENO LE CAUSE CHE AVEVANO DETERMINATO IL RICORSO AL SOLO CRITERIO DELLA ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE NELLE LISTE PER LA COMPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA DA UTILIZZARE AI FINI DEGLI AVVIAMENTI A SELEZIONE PRESSO LE P.A.

L. 83/70

LA CRI HA ESPRESSO IL PROPRIO PARERE SUI RICORSI AGRICOLI IN SECONDA ISTANZA PRESENTATI AL DIRETTORE DELL'URLMO AI SENSI DELLA LEGGE 83/70.

L. 452/87

ART. 17

LA CRI HA DELIBERATO SULL'UTILIZZO DEI LAVORATORI IN CIGS IN PROGETTI DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 17

ART. 1 CO. 1

D.L. 20.5.93

N. 148

(DELIB. DEL 7.7.93)

LA CRI HA DELIBERATO DI PROPORRE AL MIN. DEL LAVORO L'INSERIMENTO DELLA REG. SARDEGNA TRA LE AREE DESTINATARIE DELLE MISURE STRAORDINARIE DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO, INTESA A SOSTENERE I LIVELLI OCCUPAZIONALI.

SITUAZIONE MERCATO DEL LAVORO

ISCRITTI	N.		ANNO 199	N.	
di cui:					
- GIOVANI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
- DONNE	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
CESSATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____
AVVIATI	N.	_____	ANNO 199	N.	_____

NOTE: